



Anno Scolastico 2017~2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V B

Rimini, 15 Maggio 2018

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Il plesso scolastico dell'Istituto Maestre Pie di via Fratelli Bandiera 34, in Rimini, sorge su un'ampia area che ospita attualmente la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I Grado, il Liceo delle Scienze Umane.

Nel 2010, l'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata, fondato dalla beata Elisabetta Renzi (1786 – 1859), a seguito della riforma Gelmini, attiva il Liceo delle Scienze Umane; vengono sostituiti in questo modo i precedenti percorsi di istruzione superiore: il Liceo della Comunicazione, il Liceo Pedagogico-Linguistico, l'Istituto Magistrale e la scuola Magistrale.

Dal settembre 2001 inoltre, il Liceo è riconosciuto come scuola paritaria ai sensi del D.U.S.R. n.157 del 28/08/01.

L'Istituto delle Maestre Pie, in armonia con il Magistero della Chiesa e fedele al proprio Carisma educativo, si propone di condurre gli alunni ad una graduale formazione culturale e personale: la scuola, infatti, non implica soltanto una scelta di valori intellettuali, ma anche una scelta di valori di vita che devono essere presenti in maniera operante.

La caratteristica liceale della scuola si esprime nella formazione di personalità compiute e complete, armonicamente inserite nella società, dotate di un *habitus* mentale spiccatamente critico, capaci di adattarsi ai repentini cambiamenti della realtà sociale e alle richieste di formazione continua del mondo del lavoro.

Didatticamente, ciò significa che il Liceo non offre una parcellizzazione dei saperi, ma mira a fornirne le chiavi di accesso e a sviluppare le capacità cognitive e critiche di ciascuno.

Pur caratterizzandosi come corso di studi pre-universitario, il Liceo è in grado quindi di fornire ai giovani preparazione e titolo finale adeguati, per accedere a corsi professionalizzanti ed inserirsi nel mondo del lavoro.

Il Liceo delle Scienze Umane prevede un corso di studi quinquennale, articolato in due diversi curricula:

- a) Liceo delle Scienze Umane
- b) Liceo Economico-Sociale

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Studia i fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale, delle relazioni umane e sociali. Promuove la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze. Offre una solida formazione umanistica. Studia il pensiero filosofico e la complessa realtà della convivenza umana; familiarizza con le principali metodologie relazionali e comunicative.

LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Offre una solida formazione umanistica e linguistica e un'adeguata base scientifica. Fornisce allo studente competenze negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Ricerca i nessi e le interazioni fra le diverse scienze che regolano i rapporti umani, fornendo gli strumenti necessari per cogliere la complessità e la specificità della società contemporanea.

PARTE SECONDA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

I DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	ANNI SCOLASTICI DI DOCENZA NELLA CLASSE
Religione	Cristina BIANCHI	Tutto il quinquennio
Lingua e letteratura italiana	Ilaria BERTOZZI	Tutto il quinquennio
Diritto ed economia politica	Ornella CALISTI	2013/2014 2014/2015 2015/2016 2016/2017
	Michela MAZZA	2017/2018
Storia	Andrea GROSSI	2013/2014 2014/2015
	Elisabetta RICCI	2015/2016 2016/2017 2017/2018
Filosofia	Andrea GROSSI	2015/2016
	Tommaso MAZZUCA	2016/2017 2017/2018
Scienze Umane	Monica ROSSI	2013/2014
	Caterina GRECO	2014/2015
	Monica ROSSI	2015/2016 2016/2017 2017/2018
Inglese	Sr. Piera MUCCIOLI	2013/2014
	Mara ROSSINI	2014/2015
	Angela LEONE	2015/2016
	Mara ROSSINI	2016/2017 2017/2018

Matematica	Marina ALBINI Christian GIROMETTI Alessia RAFFAELLI	2013/2014 2014/2015 2015/2016 2016/2017 2017/2018
Fisica	Christian GIROMETTI Alessia RAFFAELLI	2015/2016 2016/2017 2017/2018
Spagnolo	Francesca VINCENZI	Tutto il quinquennio
Storia dell'Arte	Giovanni PRETOLANI	2015/2016 2016/2017 2017/2018
Teatro/Cinema/Radio TV	Mariano ARENELLA	Tutto il quinquennio
Scienze motorie e sportive	Mirna BONTEMPI Valentina VANDI Filippo EUSEBI	2014/2014 2015/2015 2015/2016 2016/2017 2017/2018

QUADRO ORARIO

Questo il monte ore settimanale del quinquennio:

DISCIPLINE AREA COMUNE	I	II	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Spagnolo	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	2	2	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	/	/	/
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Teatro/Cinema/Radio TV	2	2	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	1	1	1

*Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

**con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

SCANSIONE SETTIMANALE DELL'ORARIO A. S. 2017/2018

DISCIPLINA	ORE	ORARIO SETTIMANALE
Religione cattolica	1	Lunedì
Lingua e letteratura italiana	4	Martedì, Mercoledì, Giovedì (2 ore)
Spagnolo	3	Lunedì, Giovedì (2 ore)
Storia	2	Mercoledì, Venerdì
Filosofia	2	Lunedì, Venerdì
Scienze Umane*	3	Martedì, Mercoledì, Venerdì
Diritto ed Economia politica	3	Martedì, Giovedì, Venerdì
Inglese	3	Lunedì (2 ore), Mercoledì
Matematica**	3	Martedì, Mercoledì, Venerdì
Fisica	2	Martedì, Venerdì
Storia dell'Arte	2	Mercoledì, Giovedì
Teatro/Cinema/Radio TV	1	Martedì
Scienze motorie e sportive	1	Lunedì

ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, alla fine dei quali vengono attribuite le valutazioni sommative.

Per informare le famiglie e gli alunni stessi circa il percorso scolastico e l'assiduità nella frequenza, dal corrente anno il Collegio dei Docenti ha avviato la procedura di comunicazione on-line (detta SCUOLA ON-LINE), in base alla quale ogni famiglia ha la possibilità di verificare la posizione settimanalmente aggiornata del proprio figlio in merito, appunto, alle valutazioni quotidiane e di fine periodo, e alla frequenza.

Ciò ha permesso alla scuola di offrire una comunicazione più aggiornata rispetto agli anni passati, in cui tale possibilità era offerta in maniera ufficiale solo a metà quadrimestre attraverso la cosiddetta "scheda di valutazione intermedia".

Le iniziative della scuola per la continuità con la famiglia sono:

- Settembre - Incontro di programmazione con il Dirigente e i rispettivi Coordinatori di Classe;
- Da Ottobre a Maggio - Ricevimenti settimanali in orario mattutino;
- Novembre - Ricevimenti individuali pomeridiani;
- Dicembre - Consigli di Classe con i rappresentanti;
- Febbraio - comunicazione on-line delle valutazioni di fine periodo;
- Marzo - Consigli di Classe con i rappresentanti;
- Aprile - Ricevimenti individuali pomeridiani;
- Maggio - il Dirigente contatta ed incontra personalmente le famiglie degli alunni con situazioni gravi ;
- Giugno - Dopo gli scrutini consegna dei programmi per i recuperi e i consolidamenti.

Docenti, Coordinatori e Dirigente sono sempre a disposizione delle famiglie per ogni eventuale problema. Le iniziative della scuola per i Docenti sono le seguenti:

- Settembre - Incontri per la programmazione di Istituto;
- Ottobre - Consigli per le programmazioni di classe;
- Novembre - Ricevimenti individuali pomeridiani; Collegio dei docenti formativo;
- Dicembre - Incontro di verifica didattica con i rappresentanti dei genitori e degli alunni; Collegio dei docenti formativo;
- Gennaio - Collegio dei docenti;
- Febbraio - Operazioni di scrutinio e individuazione dei casi gravi che necessitano di recupero;
- Marzo - Consigli di Classe per verifica dell'andamento didattico e disciplinare e dei progetti in attuazione nelle classi, con i rappresentanti dei genitori e degli alunni; Collegio dei docenti per l'elaborazione di nuove strategie didattiche;
- Aprile - Ricevimenti individuali pomeridiani;
- Maggio - Collegio dei Docenti per considerazioni sulle attività scolastiche svolte durante l'anno, confronto sui criteri di valutazione delle singole materie ed eventuali proposte di variazioni dei libri di testo;
- Maggio - Consigli di Classe per effettuare il bilancio dell'attività didattica rispetto agli obiettivi formativi fissati e per l'individuazione degli alunni che presentano situazioni scolastiche difficili, per stabilire le strategie di intervento e prendere contatti con le famiglie interessate;
- Giugno - Operazioni di scrutinio e attribuzione dei crediti scolastici e formativi;
- Giugno - Collegio dei Docenti per effettuare il bilancio consuntivo dell'anno scolastico appena trascorso e per individuare alcune attività didattiche e formative proponibili per l'anno successivo.

Per tutti gli alunni:

- Per tutti gli alunni dell'opzione Economico-Sociale viene effettuata l'alternanza scuola-lavoro in collaborazione con strutture idonee rispondenti alle finalità del corso. La partecipazione è prevista anche per gli studenti con sospensione del giudizio.
- Febbraio - Corsi di recupero, curati da docenti interni ed esterni, nelle materie di Italiano, Latino, Matematica e Inglese;

- Febbraio/marzo - Prove di verifica per il recupero delle insufficienze riportate nello scrutinio del primo quadrimestre;
- Giugno – Consegna dei programmi svolti a coloro che sono sospesi da giudizio.

Durante l'intero anno scolastico, varie sono le iniziative offerte agli alunni bisognosi di recuperi e approfondimenti, la cui organizzazione è lasciata alla scelta e alla iniziativa dei singoli docenti, normalmente in forma di sportelli didattici.

PARTE TERZA

PERCORSO FORMATIVO

OBIETTIVO FORMATIVO TRASVERSALE

L'obiettivo formativo di Istituto può essere riassunto nella frase:

“Etica della responsabilità”

L'obiettivo mira a fornire una solida formazione di base radicata nei valori fondamentali della nostra tradizione al fine di acquisire una responsabilità morale e una consapevolezza maggiore come persona, nell'interazione positiva con gli altri. Particolare attenzione viene data alla formazione integrale della persona, attraverso la trasmissione di valori umani, morali e cristiani, mai disgiunta da un'assimilazione sistematica e critica della cultura intesa come l'insieme dei contenuti e dei mezzi con i quali l'uomo affina ed esplica le molteplici sue doti.

Attraverso il rispetto delle regole, degli impegni assunti, dei rapporti costruttivi con compagni e docenti e, infine, attraverso le scelte positive attuabili nelle varie situazioni, si vuole indirizzare l'alunno a una maturazione personale, che lo possa portare a percepirsi ricco di valori, da potenziare e utilizzare a favore di se stesso e della realtà circostante.

Il consiglio docenti ha stabilito per la classe VB che ogni insegnante attui l'obiettivo formativo prefissato attraverso l'insegnamento della propria disciplina e con le modalità a lui più consone.

Inoltre il consiglio docenti ha individuato i traguardi seguenti, comuni a tutte le classi:

- Osservanza delle regole
- Fedeltà degli impegni
- Partecipazione alle attività promosse dalla scuola
- Impegno a creare rapporti costruttivi

METODI

Ogni docente del Consiglio di Classe si è impegnato a realizzare tali obiettivi (sia formativi che didattici) attraverso gli strumenti, le strategie e i valori educativi di ciascuna disciplina, nella consapevolezza che scopo principale della scuola non è quello di fornire un sapere sterile, ma spingere ogni alunno, nel suo personale cammino di formazione come uomo e cittadino, a trasformare il sapere in competenza e abilità.

Valido strumento si è rivelato il metodo della persuasione, che evita l'imposizione a favore del dialogo e del ragionamento. Le parole supportate dall'esempio, sono sempre strumenti efficaci per infondere sicurezza, stima di sé e fiducia.

Collegialmente sono stati individuati alcuni metodi che meglio di altri sono adeguati agli obiettivi scelti e che ogni insegnante ha potuto liberamente adottare:

- Lezione dialogata
- Lezione frontale (opportunamente "dosata")
- Controllo frequente del lavoro assegnato a casa e in classe
- Verifiche formative frequenti, scritte e orali
- Lavori di gruppo
- Ricerche individuali
- Visite didattiche
- Stimolazione di interventi e sollecitazione di interrogativi anche negli alunni più introversi o timorosi dell'altrui giudizio

In particolare, il Consiglio di Classe in sede collegiale ha individuato alcuni comportamenti da privilegiare, per testimoniare unità di intenti e coerenza metodologica:

- Mirare al raggiungimento da parte di ogni alunno di un adeguato livello di autodisciplina e di ordine interno ed esterno: ciascuno sia responsabile di quello che fa a casa (puntualità nell'esecuzione dei compiti, precisione ed ordine negli elaborati...) e a scuola (comportamento corretto in classe e nei corridoi, pulizia negli ambienti, rispetto del regolamento...) e dimostri anche di migliorare il proprio ordine logico interno (precisione e consequenzialità quando si espone una lezione, quando si tiene una assemblea, coerenza tra gli impegni che ci si prende e ciò che poi realmente si fa...).

- Essere sempre attenti a mantenere la disciplina in ogni attività: tenere in mano la situazione, senza creare tensione e terrore, ma senza “passar sopra” alle cose. Essere in grado di gestire la classe in modo autorevole e coerente, ricorrendo all’intervento della preside solo in casi eccezionali.
- Cercare di non rendersi ostili i ragazzi, sia sul piano educativo che didattico, tenendo sempre presente l’invito della beata Elisabetta ad essere “fermi e materni ad un tempo”.
- Rendere le lezioni il più possibile piacevoli e comunque sempre serene, stimolando negli allievi l’interesse e il desiderio di apprendere.

MEZZI

- Libro di testo
- Materiale autentico (articoli e libri specialistici...)
- Materiale multimediale
- LIM
- Esercizi e verifiche scritti e orali
- Laboratori
- Biblioteca
- Schemi e mappe concettuali

VERIFICHE E VALUTAZIONI

TIPOLOGIE DI PROVE

- Prove scritte tradizionali
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Prove pluridisciplinari
- Interrogazioni
- Interventi personali in classe
- Momenti di dibattito
- Lavoro pomeridiano a casa (compiti)
- Ricerche
- Attività di alternanza scuola-lavoro

Complessivamente, durante l'anno scolastico ci sono vari momenti dedicati alla valutazione sia individuale che collettiva.

- La *valutazione formativa* (individuale iniziale-intermedia) ha lo scopo di fornire una informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo procede nell'itinerario di apprendimento; essa si colloca all'interno dell'attività didattica e concorre a determinarne lo sviluppo successivo.
- La *valutazione sommativa* (individuale terminale) valorizza la capacità degli allievi di utilizzare in modo aggregato le conoscenze e le abilità che hanno acquisito durante l'iter di apprendimento, sia al termine dell'anno scolastico che del quadrimestre.
- Le *valutazioni collettive* (iniziale e terminale) che si svolgono in sede collegiale e consigliare, permettono di programmare il lavoro scolastico tramite giudizio circa l'idoneità di procedure, risorse umane e materiali; di verificare il livello degli apprendimenti conseguiti dagli alunni e l'adeguatezza delle scelte didattiche di ciascun docente; di quantificare ciò che è stato realizzato anche sotto il profilo organizzativo all'interno della scuola e di considerare se le risorse disponibili sono state utilizzate in modo opportuno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri per la valutazione formativa e sommativa che ogni docente applica durante le verifiche, si ispirano alla Tassonomia degli Obiettivi Educativi, area Cognitiva, di B. S. Bloom. Generalmente vengono adottati i voti dal 3 al 10; si attribuisce voto 2 ad una prova scritta consegnata “in bianco”, e ad una prova orale praticamente inesistente. Il numero di verifiche consigliato per ogni quadrimestre è di tre per gli scritti e due per gli orali, comprese le simulazioni delle prove di Esame.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, tenendo conto dell'art. 1 comma 2 del D.M 99 del 16/12/2009 (che sostituisce il precedente D.P.R. n. 323 del 23/07/98), come raccomanda l'art. 8 comma 1 dell' O.M. 13 del 24/04/2013 ha utilizzato la Tabella A e la nota in calce alla medesima.

L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11 comma 2 del DPR n. 323/1998, con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti in sede di scrutinio finale, e quindi anche di eventuali criteri restrittivi seguiti dai docenti.

I crediti formativi vengono valutati tenendo conto del D. M. n. 49 del 24/02/00, come richiesto dalla vigente normativa, art. 9 comma 1 dell' O. M. 13 del 24/04/2013.

La valutazione viene espressa tenendo conto della coerenza delle competenze acquisite nell'esperienza certificata con il tipo di corso, cioè omogenee con i contenuti tematici del corso, volte al loro approfondimento, ampliamento e concreta attuazione, nonché con gli obiettivi formativi e didattici fissati.

Oltre alle competenze viene anche valutata la durata temporale dell'esperienza stessa.

Seguono le tabelle:

ANNO SCOLASTICO 2015/2016-2016/2017

	MEDIA	BANDA
Media dei voti	$M = 6$	3-4
	$6 < M \leq 7$	4-5
	$7 < M \leq 8$	5-6
	$8 < M \leq 9$	6-7
	$9 < M \leq 10$	7-8

Credito formativo	0.5
	0.4
	0.3
	0.2
	0.1

Totale credito scolastico

Debito formativo in

Totale credito scolastico assegnato

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

	MEDIA	BANDA
Media dei voti	M=6	4-5
	$6 < M \leq 7$	5-6
	$7 < M \leq 8$	6-7
	$8 < M \leq 9$	7-8
	$9 < M \leq 10$	8-9

Credito formativo	0.5
	0.4
	0.3
	0.2
	0.1

Totale credito scolastico

Totale credito scolastico assegnato

ATTIVITÀ PARTICOLARI

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Durante il SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO, la scuola ha organizzato per gli alunni periodi di alternanza scuola-lavoro in aziende ed altre realtà del territorio. Gli obiettivi di questo progetto didattico sono:

- orientamento: l'alternanza scuola-lavoro deve in particolar modo porre l'alunno in condizioni di assumere informazioni per il proprio orientamento professionale e a tal fine deve essere istruito sull'organizzazione e le funzioni del settore e più in generale dell'Ente o Azienda in cui opera. L'esperienza si propone, infatti, di aiutare lo studente a conoscere sbocchi lavorativi e ruoli professionali affinché possa verificare le proprie aspettative e confermare le proprie effettive attitudini.
- socializzazione: l'alternanza scuola-lavoro vuole consentire all'alunno di entrare in contatto con il mondo del lavoro e con le sue regole, di acquisire comportamenti autonomi e responsabili rispetto all'adulto esperto definendo così gradualmente il proprio ruolo.
- formazione: con tali finalità si vuole permettere all'alunno di verificare le proprie conoscenze, di acquisirne altre, di individuare analogie e differenze fra teoria e realtà operativa al fine di confermare l'importanza dell'auto-apprendimento e aggiornamento.

Alla fine dell'esperienza, viene rilasciato un attestato di partecipazione che certifichi le conoscenze, le competenze e le capacità raggiunte, e il loro livello. Gli allievi sono stati destinati alle varie aziende o scuole in base alla propria residenza e, quando è stato possibile, alla opzione cui sono iscritti. L'orario di svolgimento della esperienza è stato stabilito in collaborazione con l'azienda ospite, che ha avuto come referente un tutor scolastico coordinatore. La valutazione delle competenze acquisite nell'alternanza del secondo biennio e quinto anno è elemento di scrutinio finale: concorre alla determinazione del profitto nella disciplina coinvolta dall'esperienza, può modificare il voto di Condotta e, il tutto, ha la ricaduta sui crediti.

ATTIVITÀ VARIE 2017/2018

Uscite, visite e attività didattiche:

- Viaggio d'istruzione in Andalusia 27 Novembre 2017 al 1 Dicembre 2017;
- Alternanza scuola-lavoro a Settembre;
- Visita presso il Museo di storia della psichiatria il 26 Aprile 2018;
- Partecipazione individuale alle giornate di orientamento universitario a Bologna;
- Partecipazione alle Miniolimpiadi a Bologna il 4 Maggio 2018;
- Partecipazione ad uno spettacolo teatrale a San Marino sull'immigrazione;
- Campeggio ad Aprile 2018;
- Presentazione progetto alternanza scuola-lavoro all'estero;
- Assemblee d'istituto sulle tematiche sport e disabilità e bullismo.

2. Incontri

- Incontro di orientamento post-diploma con l'Università di San Marino;
- Incontro sulla donazione del sangue in collaborazione con l'A.V.I.S. comunale e l'Ospedale "Infermi" di Rimini; donazione del sangue da parte di alcuni alunni giudicati idonei;
- Partecipazione al progetto di Educazione alla memoria organizzato dal Comune di Rimini "Una storia difficile. Guerre , dittature, foibe e migrazioni sul confine orientale del Novecento", presso il Teatro degli Atti , 20 Febbraio 2018 ;
- Incontri serali su tematiche culturali organizzati in collaborazione con l'associazione "La lanterna di Diogene".

PARTE QUARTA

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA

Gli alunni della VB hanno manifestato, durante il corso dell'anno scolastico, un discreto interesse nei confronti delle tematiche affrontate, in particolare per quelle legate ai temi di attualità, dimostrando disponibilità al confronto, alla conoscenza e al dialogo educativo.

La maggioranza della classe ha raggiunto una discreta capacità di ascolto e di partecipazione attiva, un gruppo di alunni si è mostrato sempre motivato e interessato, mentre un gruppo di alunni non sempre è riuscito a partecipare adeguatamente alle lezioni, dimostrando un approccio poco costruttivo.

Il giudizio della classe è complessivamente discreto. Le lezioni sono risultate uno spunto proficuo di analisi, confronto e crescita.

Obiettivi e contenuti

- Farsi carico delle proprie scelte, non solo a livello individuale, ma anche nei confronti del mondo degli adulti (famiglia, enti territoriali, iniziative di volontariato)
- Avere consapevolezza delle proprie reali capacità e comprendere a fondo le dinamiche delle diverse discipline, dimostrando di sapersi orientare in maniera critica nei vari campi
- Avere capacità di sintesi critica (saper individuare i nuclei fondanti di un argomento)
- Saper utilizzare una terminologia specifica, adeguata al contenuto ed al contesto
- Saper organizzare un discorso, una lezione, una relazione, un'attività
- Conoscere l'origine della religione cristiana fondando tali conoscenze su fonti bibliche ed extra bibliche
- Conoscere il significato della figura di Cristo attraverso la sua vicenda storica, il messaggio e l'opera, il mistero, realizzando come proprio Cristo sia la risposta alle domande e ai bisogni più profondi dell'uomo
- Comprendere i contenuti, e personalizzandoli esprimerli appropriatamente

- Cominciare a pensare a se stesso come soggetto in grado di “progettarsi” formulando un programma di vita aderente ai valori e alle speranze che gli sono propri

Percorso formativo

In V B si è cercato di far maturare la consapevolezza che la dimensione religiosa e quella culturale sono intimamente connesse e complementari e che il percorso di fede non si discosta affatto da un percorso che sottintende la ragione naturale. L'insegnante ha cercato di curare il rapporto di fiducia con la classe attraverso l'ascolto delle esigenze e la valorizzazione dei singoli, attraverso il dialogo, il ragionamento e la costante attenzione nei loro confronti.

Metodologia e strumenti

Le metodologie didattiche utilizzate sono state le seguenti: lezioni frontali, dialogo educativo guidato, letture su libro di testo, giornali e fotocopie di schede dell'insegnante, dibattiti, riflessioni di gruppo e la visione di film, documenti e testimonianze.

Verifiche e Valutazioni

Data la peculiarità della disciplina, le verifiche orali sono state effettuate per tutti gli alunni tenendo conto non solo delle risposte più strutturate ed ampie alle domande dell'insegnante o dei compagni, ma anche di interventi brevi, di alcune osservazioni critiche ben motivate e comunque della conoscenza delle argomentazioni trattate e del livello di partecipazione alle lezioni.

Rimini, 15 maggio 2018

L'insegnante

Cristina Bianchi

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Unità didattica: L'etica e le scelte

Nel corso dell'anno la classe ha lavorato su questa ampia tematica attraverso diversi strumenti e modalità. Sono state acquisite diverse conoscenze:

- *Il concetto di Etica e come si declina la valutazione etica nella vita quotidiana*
- *Il significato dell'etica cristiana e come vengono affrontate alcune importanti questioni relative alla morale*
- *La coscienza e i valori di riferimento*
- *Il valore cristiano della vita umana dal suo inizio fino al suo termine naturale*
- *La pena di morte, l'eutanasia, l'aborto, la prostituzione*
- *Il Decalogo, attualizzazione dei punti della legge mosaica*
- *Dialogo intorno alla Felicità: Il Discorso della montagna*
- *Nuovi stili di vita: il Commercio Equo e Solidale, i Gruppi di Acquisto Solidali, i Bilanci di Giustizia*
- *Il servizio civile e la non-violenza*
- *Analisi e approfondimento del movimento della Rosa Bianca*
- *La testimonianza di don Oreste Benzi ed il carisma della AFGXXIII*
- *La comunità Nuovi Orizzonti ed il Sermig: segni di speranza*
- *La Chiesa missionaria: l'evangelizzazione e la promozione umana*
- *L'immigrazione e l'accoglienza*
- *Il rapporto tra scienza e fede*

Sono stati visionati film e documentari di approfondimento.

Nel corso dell'intero anno scolastico la sottoscritta ha proposto numerosi approfondimenti su temi di attualità, attraverso la lettura di articoli tratti dai quotidiani che diventavano spunti di riflessione e di dialogo educativo. Nei tempi liturgici speciali, l'insegnante ha fornito i necessari approfondimenti di significato in relazione alle festività celebrate.

Rimini, 15 maggio 2018

L'insegnante

Cristina Bianchi

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Obiettivi e Percorso Formativo

La classe è attualmente composta da diciannove studenti, nove maschi e dieci femmine. Si segnala la presenza di tre studenti con DSA che si sono sempre avvalsi degli strumenti compensativi previsti dal PDP. Il percorso da me svolto insieme alla classe si snoda lungo l'intero quinquennio liceale. Ho avuto, quindi, l'opportunità di accompagnare i ragazzi nelle varie tappe della loro crescita emotiva, intellettuale ed umana, di osservarne da vicino i necessari cambiamenti, i momenti di crisi, di svolta ed i numerosi progressi compiuti. Fin dal primo biennio, la classe ha manifestato un carattere vivace e un atteggiamento aperto e curioso nei confronti dei contenuti disciplinari proposti e degli svariati stimoli offerti dai grandi temi e dalle grandi voci della letteratura, italiana e straniera.

Fin da subito i ragazzi hanno trovato un buon affiatamento e hanno instaurato tra di loro relazioni positive improntate al rispetto e al sostegno reciproci; durante questi primi due anni il lavoro scolastico si è svolto in un clima collaborativo e sereno che ha anche favorito il dialogo con altre discipline, ad esempio con il teatro. Alla fine del secondo anno, infatti, i ragazzi hanno proposto una brillante rivisitazione in chiave comica del capolavoro manzoniano letto in classe, *I promessi Sposi*, dimostrando non solo uno spiccata predisposizione al linguaggio drammatico (che troverà pienamente conferma negli anni successivi), ma anche una non comune capacità di rivisitazione creativa del testo letterario. Il terzo anno ritengo abbia rappresentato per la classe un delicato ed importante momento di prova: il passaggio dal primo al secondo biennio, con l'inserimento di nuove discipline e la richiesta, anche nell'ambito della Letteratura Italiana, di uno studio più analitico e accurato, ha comportato un maggiore carico di lavoro che non tutti gli studenti hanno saputo gestire. Inoltre, l'ingresso di nuovi studenti (provenienti da altri Istituti e/o ripetenti) se, da un lato, ha costituito un'indubbia risorsa e un'ulteriore occasione di arricchimento, dall'altro ha inevitabilmente modificato la fisionomia della classe innescando nuove dinamiche, non sempre positive. Tuttavia, i ragazzi hanno mostrato consapevolezza dei problemi emersi e si sono resi disponibili al dialogo, al confronto e al cambiamento.

A partire dal quarto anno e, in maniera ancora più determinata nel corso dell'ultimo, la maggior parte della classe si è dimostrata collaborativa e ha cercato di contrastare le spinte verso la dispersione delle energie e dell'attenzione, messe in atto dai ragazzi meno motivati e più esuberanti.

In quest'ultimo anno i ragazzi hanno partecipato in modo abbastanza attivo al lavoro in classe, attraverso interventi personali e disponibilità al dialogo; hanno accolto con interesse temi, motivi e autori della letteratura dell'Ottocento e del Novecento, instaurando collegamenti e paralleli con il presente; l'attività domestica, invece, non sempre è stata svolta con regolarità. Alcuni ragazzi hanno mostrato la tendenza a studiare solo in vista delle verifiche formali. Inoltre, una frequenza altalenante, specie nel secondo quadrimestre, ha rallentato il ritmo di lavoro e non ha permesso l'approfondimento di alcuni temi. Al termine del percorso di studi la classe, nel complesso, ha raggiunto un livello di preparazione soddisfacente anche se permangono situazioni eterogenee: un numero ampio di alunni mostra buone attitudini verso la disciplina, in particolare rivela capacità di analisi e di sintesi e una predisposizione alla rielaborazione personale ed originale dei contenuti; sono gli stessi ragazzi che hanno maturato una buona capacità espositiva sia sul versante orale che su quello scritto. Vi sono, poi, studenti che, nonostante la motivazione e l'impegno, faticano ad emanciparsi da uno studio prettamente mnemonico e non riescono ad instaurare con facilità collegamenti all'interno della disciplina e/o con altre discipline. Infine, vi sono studenti, specie quelli con DSA, che faticano ad utilizzare il lessico disciplinare specifico e ad organizzare un discorso

organico e coeso. Per questi ultimi le maggiori difficoltà permangono sul versante della produzione scritta e dell'analisi del testo.

Durante il percorso compiuto insieme alla classe l'obiettivo principale è stato quello di trasmettere ai ragazzi il senso più profondo di una disciplina come l'Italiano e le molteplici opportunità di crescita, umana ed intellettuale, che essa ci offre: leggere un testo letterario, in versi o in prosa, antico o moderno, significa dialogare con i grandi autori della cultura occidentale, porre loro domande e, talora, trovare risposte ai grandi temi e agli interrogativi universali dell'uomo. Insomma, ho cercato di far comprendere ai ragazzi che le terzine di Dante, le ottave dell'Ariosto, le pagine di Manzoni o i versi di Montale ci riguardano da vicino, raccontano la storia di ognuno di noi, i nostri dubbi, le nostre angosce, i nostri sogni, il nostro desiderio di felicità.

Altro obiettivo è stato quello di abituare gli studenti ad un'analisi dei vari argomenti trattati istituendo continui collegamenti tra loro, con il contesto storico ed artistico e, se possibile, con le altre discipline; li ho, inoltre, costantemente sollecitati affinché esponessero il loro punto di vista e le loro considerazioni personali, in modo da sviluppare le loro competenze di rielaborazione critica e personale. Alla fine del nostro lavoro credo che in alcuni ragazzi si sia insinuato, a poco a poco, quel desiderio di scoprire, comprendere e trovare nelle grandi opere letterarie le domande e i tentativi di risposta dell'uomo di sempre. Altri, almeno apparentemente, si sono mostrati meno sensibili agli stimoli proposti o hanno faticato ad uscire dagli schemi tradizionali e dalle "gabbie" del libro di testo e dell'ora di Italiano. In ogni caso, ritengo che insieme i ragazzi abbiamo compiuto un percorso costruttivo, sia a livello umano, sia di crescita personale ed intellettuale.

Contenuti

Le tematiche proposte ed approfondite riguardano lo sviluppo della Letteratura Italiana attraverso i movimenti culturali che la caratterizzano, gli autori e le relative opere principali.

Nel corso di quest'anno scolastico, ho operato una scelta dei principali autori delle correnti letterarie che si sviluppano tra inizio Ottocento e secondo dopoguerra. Data la vastità e la varietà del programma, ho privilegiato le opere principali dei seguenti autori: Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale, che ho inserito nei corrispondenti movimenti culturali e nei loro quadri di riferimento. La scelta delle opere degli autori indicati è stata fatta in base al valore letterario e alla sensibilità degli alunni, avendo sempre di mira l'acquisizione, da parte della classe, di valori umani e culturali in senso ampio.

Metodologie e strumenti

Nello svolgimento del programma ho utilizzato la lezione frontale e dialogata, spesso con l'ausilio della presentazione in Ppt per variare gli stili comunicativi e raggiungere gli studenti che privilegiano modalità di apprendimento legate al canale visivo; ho cercato di sollecitare gli alunni ad un dialogo costruttivo, per favorire in essi lo sviluppo della capacità di confrontarsi, di socializzare e di partecipare, per suscitare interrogativi sulla vita, la società, la cultura attuale. Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo con l'integrazione di alcune fotocopie di brani antologici. Sono stati utilizzati anche alcuni filmati ed immagini (per esempio di opere d'arte coeve al periodo e/o all'autore affrontato).

Verifiche e valutazione

Le verifiche formative sono state abbastanza frequenti, finalizzate all'acquisizione di contenuti esatti ed approfonditi. Le verifiche sommative sono state sia orali che scritte.

Ho strutturato le prove scritte secondo le varie tipologie presenti all'Esame di Stato, soprattutto Tipologia A, B e D.

Le suddette prove sono state valutate tenendo presenti le conoscenze, la coerenza con la traccia assegnata, le competenze logico-espressive, l'organicità, la correttezza formale, la creatività e l'elaborazione personale. Ho attribuito un punteggio che va – in linea di massima - dall'insufficiente grave (4/10) all'ottimo (10/10).

Nelle verifiche orali ho valutato la capacità di rielaborazione analitica, sintetica e logica, i contenuti, l'abilità nel collegare argomenti, le competenze linguistiche, l'autonomia rispetto al testo. Il punteggio attribuito, solitamente, va da un minimo di gravemente insufficiente (4/10) a un massimo di ottimo (10/10).

Rimini, 15 maggio 2018

L'insegnante

Ilaria Bertozzi

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

L'OTTOCENTO

GIACOMO LEOPARDI: IL POETA DEL DESIDERIO D'INFINITO

- La vicenda biografica
- Il classicismo romantico di Leopardi
- La teoria del piacere
- La poetica del vago e dell'indefinito e il ruolo dell'immaginazione
- La produzione idillica: i primi Idilli e i Grandi Idilli
- L'evoluzione del pensiero filosofico: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico
- La prosa filosofica delle Operette Morali: contro i miti progressisti del tempo
- Il ciclo d'Aspasia e la poetica antidillica
- Un'idea alternativa di progresso: la Ginestra e *la social catena*

Testi:

Dai "Primi Idilli":

L'infinito

Dai "Grandi Idilli":

A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato de villaggio; Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Da "Il ciclo di Aspasia":

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto, vv. 111-157

Dalle "Operette morali":

Dialogo della Natura e di un Islandese; Il cantico del gallo silvestre

UNA NUOVA NARRATIVA REALISTICA

- Il Naturalismo francese: la rivoluzione positivista; Zola e il romanzo sperimentale
- Il Verismo italiano: caratteri e principali interpreti

GIOVANNI VERGA: UNA NUOVA MANIERA DI NARRARE IL VERO

- La vicenda biografica
- La narrativa legata all'editoria di consumo
- *Rosso Malpelo* e la svolta verista
- La nuova poetica fondata sull'impersonalità e la regressione

- Il Ciclo dei Vinti e il darwinismo sociale
- I Malavoglia
- Mastro Don Gesualdo
- Le novelle veriste

Testi:

Dalle novelle di “Vita dei campi”:

Rosso Malpelo

Dalle “Novelle rusticane”:

La roba

Da “I Malavoglia”:

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap.I); Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta (cap.XI); La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno (cap.XV)

Da “Mastro don Gesualdo”:

La tensione faustiana del self-made man (cap.IV); La morte di mastro ~ don Gesualdo (cap.V)

IL DECADENTISMO

- ~ la nuova visione del mondo
- ~ la poetica ed il linguaggio
- ~ i temi e i miti

IL SIMBOLISMO FRANCESE

- ~ Charles Beaudelaire
- ~ La lezione di Beaudelaire e i poeti simbolisti

Testi:

Beaudelaire, *Corrispondenze; L'albatro*

Verlaine, *Languore*

GABRIELE D'ANNUNZIO: IL POETA DEL VIVERE INIMITABILE

- La vicenda biografica: l'esteta, il poeta, il soldato, il vate
- Le opere dell'estetismo
- Il romanzo *Il piacere* e la crisi dell'estetismo
- Una svolta radicale: la lettura di Nietzsche e il Superomismo
- I romanzi del Superuomo
- Il progetto delle Laudi

- Alcyone e la poesia dell'estate: il panismo
- La celebrazione della macchina
- La polemica contro la nascente speculazione edilizia
- Le opere drammatiche: il teatro di poesia
- Il periodo notturno: un cambiamento tematico e formale

Testi:

Da "Alcyone":

Meriggio; I pastori

Da "Il piacere":

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti; Una fantasia "in bianco maggiore"

Da "Le vergini delle rocce":

Il vento di barbarie della speculazione edilizia

Da "Forse che sì forse che no":

L'aereo e la statua antica

Dal "Notturmo":

La prosa "notturna"

GIOVANNI PASCOLI: IL POETA DEL MISTERO CHE SI CELA DIETRO LE PICCOLE COSE

- La vicenda biografica: il trauma della disgregazione del nido familiare
- La poetica del fanciullino
- La novità del linguaggio poetico: analogia, fonosimbolismo, precisione lessicale
- *Myrica*: il sublime delle piccole cose e la tecnica impressionistica
- I Poemeti: racconti in versi
- I canti di Castelvechio: le nuove *Myrica* autunnali
- I temi dominanti: il paesaggio naturale, il nido familiare, la morte, i cari morti, l'erotismo
- L'ultima produzione poetica: un'involuzione classicistica?

Testi:

dal saggio "Il fanciullino":

Una poetica decadente

Da "Myrica":

Temporale; Il lampo; Novembre; L'assiuolo

Da "I Poemeti":

Italy, II vv. 1-2; IV vv. 16-25; V vv. 1-25; VI 1-25; VII, vv. 7-25

Da “I canti di Castelvecchio”:

Il gelsomino notturno; Nebbia

IL NOVECENTO

- Le avanguardie letterarie dei primi del Novecento
- Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo
- Il rifiuto del passato e i nuovi valori
- Il rifiuto della sintassi tradizionale: analogia e paroliberoismo

Testi:

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Filippo Tommaso Marinetti, da Zang tumb tuuumb *Bombardamento*

ITALO SVEVO: L'EROE INETTO

- La vicenda biografica e la fisionomia intellettuale
- La figura dell'inetto e la sua evoluzione
- I romanzi ottocenteschi: “Una vita” e “Senilità”
- La scoperta di Freud e l'influenza della psicoanalisi
- La Coscienza di Zeno: l'inetitudine come malattia e, al tempo stesso, come salute
- La tecnica del monologo interiore e il tempo misto

Testi:

da “La coscienza di Zeno”, *La morte del padre; La profezia di un'apocalisse cosmica*

LUIGI PIRANDELLO: LA VITA È TEATRO

- La vicenda biografica
- La visione del mondo: il vitalismo e il relativismo conoscitivo
- La poetica dell'umorismo: la differenza tra comico e umoristico
- La critica dell'identità individuale e la “trappola” della vita sociale
- La polemica contro la macchina
- Mattia Pascal e Vitangelo Moscarda: la liberazione dalla maschera dell'identità
- Novelle per un anno: novelle siciliane e novelle romane
- Le opere teatrali:
 - ~ Il teatro del grottesco
 - ~ Il metateatro
 - ~ Il teatro dei miti

Testi:

Dal saggio “L’umorismo”:

Un’arte che scompone il reale

Da “Novelle per un anno”:

Ciàula scopre la luna; Il treno ha fischiato; C’è qualcuno che ride

Da “Il fu Mattia Pascal”:

Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia (capp.XII e XIII)

Da “Uno, nessuno e centomila”:

Nessun nome

Da “I quaderni di Serafino Gubbio operatore”:

Viva la Macchina che meccanizza la vita! (cap.II)

“I sei personaggi in cerca d’autore” (lettura integrale)

GIUSEPPE UNGARETTI: IL POETA DELL’ALLEGRIA IN MEZZO AL NAUFRAGIO

- La vicenda biografica e la fisionomia intellettuale
- L’esperienza bellica
- La condizione di sradicamento
- La poetica dell’analogia
- Le raccolte poetiche:
 - L’Allegria: il racconto della guerra in trincea; le novità formali
 - Il dolore: il dolore per la perdita del fratello e del figlio diventa poesia

Testi:

dalla raccolta “Allegria”:

Il porto sepolto; Veglia; San Martino del Carso; Soldati; Mattina

Dalla raccolta “Il dolore”:

Tutto ho perduto

EUGENIO MONTALE: IL POETA DEL MALE DI VIVERE

- La vicenda biografica e la fisionomia intellettuale

- Il rifiuto della poetica simbolista
- La poetica degli oggetti
- L'indifferenza come rimedio al male di vivere
- Ossi di Seppia
- Satura
- La concezione antistoricistica

Testi:

Da "Ossi di seppia":

Non chiederci la parola; Il male di vivere; Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Da "Satura":

La storia

COMMEDIA DANTESCA

- *Il Paradiso*: struttura, paesaggio, temi, condizione delle anime. Temi approfonditi: il tema dell'ineffabilità (canti I e XXXIII), l'universo femminile vittima di una società violenta e sanguinosa (canto III), il collegamento tra la storia dell'Impero romano e l'attualità della lotta tra guelfi e ghibellini (canto VI), la polemica contro la corruzione degli ordini monastici e la rappresentazione inedita di S.Francesco (canto XI), il motivo autobiografico dell'esilio (canti III e XVII).

- Lettura ed analisi contenutistica dei seguenti canti del *Paradiso*, scelti tra quelli poeticamente più intensi e significativi:

I, II vv.1-18, III, VI, XI, XVII vv.31-99, XXXIII, vv.106-145

Alcuni argomenti del programma verranno completati dopo la data del 15 Maggio 2018.

Testi in adozione:

BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA, "Il piacere dei testi", Ed. Paravia, Voll. 4, 5, 6.

S. JACOMUZZI, V. IACOMUZZI, DUGHERA, IOLI (a cura di): Dante Alighieri, "La Divina Commedia", edizione integrale, Ed. SEI.

Rimini, 15 maggio 2018

L'insegnante

Ilaria Bertozzi

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

Obiettivi

Obiettivo principale è stato il conseguimento di competenze analitiche, sintetiche e di collegamento tra i contenuti nello studio di autori e testi di natura letteraria. Ci si è proposti lo sviluppo nei discenti della capacità di analisi di testi come base per la conoscenza degli autori proposti al fine di comprendere le principali tendenze letterarie di fine Ottocento e del Novecento.

Si è cercato di raggiungere un' esposizione ed un registro adeguati ai contenuti proposti, sia allo scritto che all'orale, migliorando le conoscenze lessicali e l'accuratezza grammaticale.

Contenuti

Il programma svolto comprende la conoscenza dei principali aspetti della letteratura dalla metà dell'Epoca Vittoriana al Novecento, aspetti che sono stati analizzati attraverso autori significativi e analisi di estratti dalle loro opere o come tendenze generali relative ai diversi generi letterari. Partendo dall'analisi linguistica-strutturale dei testi, si sono evidenziate le tematiche e lo stile degli autori, presentandone anche cenni biografici e inquadrandoli nel contesto storico – culturale. Ci si è soffermati sulle caratteristiche intrinseche dell'area letteraria anglofona, comparandola con altri autori e movimenti artistici europei e evidenziandone l'aspetto di continuità. Nella scelta dei contenuti si sono tenuti in considerazione i periodi chiave della storia e della letteratura inglese, considerando il percorso di studi e l'interesse degli allievi.

Percorso formativo

La classe è composta da 19 alunni che presentano livelli di conoscenze e competenze non omogenei seppur abbia sempre manifestato interesse nei confronti della materia e impegno nell'affrontarne lo studio.

Taluni hanno acquisito un metodo di studio che ha dato risultati discreti o buoni nella produzione scritta e orale. In altri permane una certa difficoltà a rielaborare in modo personale gli argomenti trattati, spesso dovuta ad una tendenza ad attuare uno studio mnemonico dei contenuti, anche a causa di una scarsa fiducia nelle proprie abilità orali.

Persistono incertezze linguistiche ed errori di base, nonostante vi sia stato un apprezzabile sforzo per

cercare di acquisire una maggiore padronanza, sia negli elaborati scritti che nell'esposizione, ma i contenuti sono stati appresi. In classe ci sono tre studenti con DSA che si sono sempre avvalsi degli strumenti compensativi previsti dal PDP.

Nel complesso, il bilancio finale del percorso compiuto dalla classe si può ritenere positivo in quanto il gruppo classe si è accostato alla materia cercando di cogliere gli aspetti culturali e tematici caratterizzanti autori e periodi proposti dal programma.

Metodologia e strumenti

Si è privilegiato l'aspetto comunicativo e il collegamento con le altre discipline. Sono state alternate la lezione frontale e il dialogo e si è partiti dall'analisi testuale per conoscere le tematiche e lo stile degli autori. Il manuale è stato integrato con altri materiali e gli argomenti trattati sono stati accompagnati anche dalla visione di film in lingua al fine di sviluppare l'interesse e la motivazione degli studenti. Si è cercato di creare un clima di incoraggiamento e partecipazione al fine di favorire uno studio autonomo e critico.

Verifiche e Valutazioni

Le prove di verifica, scritte e orali, hanno avuto lo scopo di accertare il grado di competenza linguistico-comunicativa, la comprensione e la capacità di analisi e sintesi dei contenuti proposti. Oltre alle verifiche orali, le prove scritte sono state formulate con quesiti a risposta sintetica, come esempio di terza prova. Riguardo alla valutazione è stato attribuito un punteggio che parte dallo scarso fino all'ottimo, tenendo in considerazione la correttezza espressiva, la conoscenza e la coerenza con l'argomento assegnato, la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

Rimini, 15 maggio 2018

L'insegnante
Mara Rossini

PROGRAMMA DI INGLESE

The Victorian Age : the Mid –Victorian Novel , the last years of the Victorian Age

L'Epoca Vittoriana e il Compromesso Vittoriano. Il romanzo vittoriano e le sue caratteristiche. Il ruolo della donna nella società vittoriana.

Charlotte Bronte

Cenni biografici e opere.

Jane Eyre: caratteristiche tematiche. Analisi dei brani *I care for myself* e *The madwoman in the attic*.

L' Estetismo. Origini e caratteristiche principali.

Victorian comedy. Caratteristiche, il ruolo di Wilde, la nascita di nuovi teatri.

Oscar Wilde

Cenni biografici ed opere, il rapporto con l'estetismo.

The Picture of Dorian Gray. caratteristiche, stile e temi. Analisi del brano *I would give my soul* Le opere teatrali, le caratteristiche dello stile e i temi delle commedie di Wilde.

The Importance of Being Earnest: temi e stile dell'opera.

Visione del film in lingua *The Importance of Being Earnest*.

George Bernard Shaw

Cenni biografici e caratteristiche del teatro di denuncia sociale. L' influenza del teatro del drammaturgo Henrik Ibsen. Raffronto teatro di Shaw e teatro di Wilde.

The Modern Age

The Edwardian Age. Accenni al contesto storico-sociale e culturale della prima metà del 20° secolo. Il movimento delle Suffragettes. (*The Age of Anxiety*) .

Il Modernismo. L'influenza di Freud, la nuova concezione del tempo di W. James e H. Bergson e l'influenza sul romanzo modernista.

Le caratteristiche del romanzo modernista. Il flusso di coscienza e il monologo interiore.

James Joyce

Cenni biografici ed opere, temi e stile.

Dubliners: struttura, temi, caratteristiche stilistiche, il concetto di “epiphany”, il tema della “paralysis”.

Analisi del racconto *Eveline*.

Analisi della parte finale del racconto *The Dead*.

Ulysses: la tecnica narrativa e il “metodo mitico”. Lettura di *I was thinking of so many things* tratto dal monologo di Molly Bloom.

Virginia Woolf

Cenni biografici ed opere, la tecnica narrativa. Il concetto di “moment of being”.

Analisi di un estratto da *Mrs. Dalloway* (*She loved life, London, This Moment of June*).

Visione del film in lingua *The Hours*.

Lo sviluppo della poesia nella prima metà del 20° secolo

Le caratteristiche delle principali tendenze poetiche: i poeti georgiani, l'Imagismo, i 'War Poets'.

Wilfred Owen. Brevi cenni biografici. Analisi della poesia *Dulce et Decorum est*.

Il romanzo dopo la Seconda Guerra Mondiale

Cenni al contesto storico e socio-culturale del secondo dopoguerra.

George Orwell

Cenni biografici ed opere, stile narrativo e tematiche dell'autore.

Nineteen Eighty-Four: stile e temi del romanzo, l'utopia e l'anti-utopia.

Analisi di un estratto da *Nineteen Eighty-Four* (*Big Brother is watching you*).

Animal Farm: caratteristiche tematiche.

Alcuni argomenti del programma verranno completati dopo la data del 15 Maggio.

TESTI IN ADOZIONE:

Literary Hyperlinks Concise, Black Cat.

Per alcuni dei brani antologici e per gli approfondimenti sono state fornite fotocopie ad integrazione del manuale.

Rimini, 15 maggio 2018

L'insegnante

Mara Rossini

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Obiettivi

Gli obiettivi specifici della disciplina prefissati per questo anno scolastico prevedevano:

- la conoscenza dei principali avvenimenti storici del XX secolo e delle interpretazioni storiografiche più rilevanti;
- lo sviluppo di una riflessione critica su di essi, con l'intento di maturare una maggior consapevolezza delle problematiche che contrassegnano la contemporaneità e di rendersi conto della pluralità di punti di vista possibili;
- l'acquisizione di una conoscenza organica e ordinata del passato a partire, ove possibile, dallo studio delle fonti;
- la sensibilizzazione alla partecipazione e all'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in quanto uomo e cittadino.

Contenuti

Il programma dell'ultimo anno di Liceo ha riguardato i principali fatti storici del XX secolo, con particolare attenzione alle vicende economiche, sociali e politiche.. Le tematiche affrontate sono:

- Il concetto di società di massa (Gustave Le Bon);
- L'età giolittiana;
- La Grande Guerra
- I tre volti del totalitarismo: il comunismo in Russia, il fascismo in Italia e il nazionalsocialismo in Germania;
- Il culto della personalità, la propaganda e il consenso;
- Il valore della democrazia e della pace;
- La seconda guerra mondiale;
- Il problema del razzismo e la Shoah;
- L'Italia del dopoguerra e l'Italia degli anni 50';
- L'ordine bipolare e l'Europa del Muro di Berlino;
- La crisi del comunismo e la disgregazione dell'Unione Sovietica;

Percorso formativo

La classe è composta da diciannove alunni piuttosto eterogenei per quanto riguarda abilità possedute, impegno ed interesse dimostrato. Una parte degli studenti ha evidenziato un forte interesse verso le tematiche storiche proposte e un adeguato impegno nello studio personale, mentre per altri si è cercato di sviluppare un interesse critico verso lo studio della disciplina ed una maggiore autonomia e responsabilità, in quanto sufficientemente attenti alle tematiche proposte, ma non sempre disposti ad approfondirle con uno studio adeguato. Gli obiettivi individuati all'inizio dell'anno scolastico sono stati quindi raggiunti in modo eterogeneo e alcuni ragazzi hanno mostrato qualche difficoltà soprattutto nell'utilizzo di un linguaggio appropriato.

Metodi e strumenti

Lo strumento principale è stato il libro di testo che permette l'acquisizione di una terminologia e di una competenza linguistica appropriata.

Le lezioni si sono svolte perlopiù attraverso il modello delle lezioni frontali e partecipate, senza far mai mancare il confronto e il dialogo con gli studenti. Si è considerato opportuno insistere sia sulla localizzazione temporale degli avvenimenti storici, sia sulla contemporaneità dei fatti accaduti in Europa come nel resto del Mondo per mettere in evidenza lo svolgimento sincronico degli avvenimenti e comprendere meglio la società contemporanea.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche in itinere sono state condotte sia nella forma orale, mezzo privilegiato di confronto e di dibattito riflessivo e importante per l'accertamento delle competenze linguistiche ed espressive, sia nella forma del test a domanda aperta. Nella valutazione globale sono stati tenuti in considerazione il comportamento, l'impegno in classe e nello svolgimento dei compiti assegnati, la curiosità e la partecipazione alle proposte di lavoro offerte, il rispetto delle consegne, il livello di partenza e i livelli raggiunti per ogni singolo studente rispetto alle abilità espressive e logico-cognitive.

Sono state, inoltre, svolte simulazioni di terza prova che hanno permesso di valutare anche l'elasticità mentale e la capacità di orientamento di ciascun alunno in una situazione di complessità pluridisciplinare.

I criteri a cui ci si è attenuti nella valutazione sono stati stabiliti collegialmente.

Rimini, 15 maggio 2018

L'insegnante
Elisabetta Ricci

PROGRAMMA DI STORIA

- **Masse e potere tra i due secoli: l'era delle masse:** Gustave Le Bon. **L'età giolittiana:** la strategia politica di Giolitti; la collaborazione politica con i socialisti riformisti; la crescita industriale; il sistema giolittiano; la guerra di Libia; la riforma elettorale e il Patto Gentiloni.
- **La prima guerra mondiale. La nascita del sistema delle alleanze** (in sintesi). **Le ambizioni del regno di Serbia** (in sintesi)**L'inizio della guerra nei balcani:** l'attentato di Sarajevo; l'ultimatum di Vienna; il fallimento dell'offensiva austriaca contro la Serbia; la sconfitta della Serbia. **L'intervento turco e il genocidio degli armeni** : l'intervento dell'impero turco; la deportazione degli armeni; il genocidio degli armeni
- **La sfida tedesca: Le scelte strategiche dell'Impero tedesco** : Il piano Schlieffen; la flotta da guerra tedesca. **La prima estate di guerra** : l'euforia dell'agosto 1914; un nuovo senso di appartenenza alle comunità nazionali; la cruenta invasione del Belgio; la guerra di trincea. **L'Italia della neutralità all'intervento:** l'iniziale neutralità italiana; l'Italia divisa: i neutralisti; gli interventisti di sinistra; Corradini e i nazionalisti **Il "maggio radioso"**: le idee degli intellettuali; uno stile politico nuovo per coinvolgere le masse; il patto di Londra; la crisi del sistema parlamentare
- **La guerra totale:** Una guerra di logoramento; la guerra di trincea; le battaglie di Verdun e della Somme; scontro di società e di economie; il blocco navale e la guerra sottomarina. **Il fronte italiano:** il generale Cadorna; la guerra sulle montagne: il Trentino; la guerra nel Carso; **Gli ultimi due anni di guerra:** le proteste dei civili e dei militari; la Russia esce dalla guerra; gli Stati Uniti entrano in guerra; l'intervento americano: una svolta; la fine della prima guerra mondiale. **Da Caporetto a Vittorio Veneto:** l'ambigua posizione dell'Italia; l'offensiva austro-tedesca; Le cause della sconfitta; le conseguenze politiche: la tentazione autoritaria; la fine della guerra
- **Il lento esaurimento della guerra** : **La rivoluzione di febbraio in Russia:** l'arretratezza della Russia; proteste e ammutinamenti: la proclamazione della repubblica; l'opposizione tra il governo provvisorio e i soviet; il marxismo russo: menscevichi e bolscevichi; **Lenin e la rivoluzione d'ottobre:** il ritorno di Lenin in Russia: ammutinamento e rivoluzione contadina; il governo Kerenskij e l'ascesa dei bolscevichi; verso la dittatura del proletariato; il trionfo del socialismo l'estinzione dello stato; la conquista del potere. **I bolscevichi al potere** : la dittatura del partito bolscevico; il terrore rosso; la

guerra civile tra bianchi e rossi; il comunismo di guerra e l'Armata rossa; il contrasto con i partiti europei; la rivolta dei marinai di Kronstad; Nuova politica economica e repressione. **La Repubblica di Weimar in Germania:** l'eredità della prima guerra mondiale; il tentativo di una rivoluzione comunista; le violenze dei corpi franchi e la spaccatura della sinistra; la Repubblica di Weimar; il trattato di Versailles: le dure condizioni della pace.

- **Le conseguenze della guerra (1916-1925) : l'Italia dopo la prima guerra mondiale:** le delusioni della vittoria; D'Annunzio, Fiume e la vittoria mutilata; la situazione economica e sociale; i timori di una rivoluzione rossa; correnti e divisioni del partito socialista; il Partito popolare di don Luigi Sturzo. **Mussolini e il movimento fascista:** Benito Mussolini; il percorso politico; i Fasci italiani di combattimento; l'ultimo governo Giolitti e i timori della borghesia; la nascita del Partito comunista di Gramsci; la violenza fascista e l'alleanza con la borghesia; le squadre d'azione fasciste. **Politica ed economia negli anni Venti:** la Società delle nazioni e la posizione americana; il trattato di Rapallo tra Germania e Unione Sovietica; l'inflazione del 1923 in Germania; il miglioramento delle relazioni franco-tedesche; gli Stati Uniti dei ruggenti anni Venti; i nuovi metodi dell'industria americana. **Adolf Hitler e Mein Kampf:** la formazione a Vienna e a Monaco; il partito nazionalsocialista e il putsch di Monaco; marxisti ed ebrei nella concezione di Hitler; la razza ariana
- **Un mondo sempre più violento: Il fascismo al potere :** il Duce e il Partito nazionale fascista; la marcia su Roma; la realizzazione di uno Stato fascista; il delitto Matteotti e l'inizio della dittatura; la distruzione dello Stato liberale; fascismo e lavoro: le corporazioni. **La grande depressione negli USA:** la crisi economica; Roosevelt e il New Deal; tra liberalismo e democrazia **Hitler al potere:** i successi elettorali del Partito nazista; Hitler salvatore della Germania; l'incendio del Reichstag e la fine dello Stato liberale; l'inizio della dittatura. **Lo stalinismo in Russia:** la lotta per la successione di Lenin; l'industrializzazione della Russia; l'eliminazione di una classe: i kulaki; collettivizzazione e carestia; il Grande terrore staliniano.
- **Verso un nuovo conflitto mondiale (1930-1939): Lo Stato totalitario in Germania.** il Führer e lo spazio vitale; la notte dei lunghi coltelli; i lager; il problema della disoccupazione: opere pubbliche e riamo; ripresa economica e preparazione per la guerra; economia e politica nel Terzo Reich. **Lo stato totalitario in Italia:** i concetti di base del fascismo: Stato e nazione; il consenso: l'illusione della partecipazione attiva; il mito di Mussolini la mobilitazione delle masse; la costruzione dello Stato totalitario; la politica economica del regime; **Le tensioni internazionali degli Trenta:** le ambizioni giapponesi in Asia; le prime sfide tedesche all'ordine di Versailles; L'imperialismo fascista; il razzismo

fascista; la legislazione razziale. **La sfida di Hitler all'ordini di Versailles:** la politica estera di Hitler; la conferenza di Monaco; il patto tra Russia e Germania.

- **La seconda guerra mondiale. I successi tedeschi in Polonia e in Francia:** l'inizio della guerra; l'estensione del conflitto nell'Europa orientale; 1940: la guerra arriva in Occidente. **L'intervento dell'Italia:** la situazione italiana allo scoppio della guerra; dalla non belligeranza all'intervento: un errore di valutazione; gli insuccessi italiani in Grecia e Jugoslavia.. **L'invasione dell'URSS:** la situazione nell'Europa orientale; progetti, promesse e motivazioni dell'attacco tedesco in URSS; successi e limiti dell'offensiva sul fronte orientale; il progressivo allargamento del conflitto nel 1941. **La guerra globale:** la preparazione dell'attacco: alleanze e ritardi; le motivazioni dell'attacco tedesco; l'avanzata tedesca e le risposte sovietiche; la Gran Bretagna in soccorso all'URSS; da Pearl Harbor alle Midway: Giappone e USA in guerra; la battaglia di Stalingrado. **La guerra degli italiani in Africa e in Russia:** la dispersione delle forze italiane; disfatta e prigionia in Russia.
- **La vittoria degli Alleati (1943-1945): La drammatica estate del 1943:** la Conferenza di Casablanca; Calo dei consensi per il regime fascista; gli Alleati sbarcano in Sicilia; l'arresto di Mussolini e la caduta del fascismo; l'armistizio e l'8 settembre. **Le crescenti difficoltà della Germania:** riorganizzazione industriale e sfruttamento dei prigionieri in Germania; la Repubblica di Salò; liberazione del Sud e partiti antifascisti. **La sconfitta della Germania:** la Conferenza di Teheran; la decisiva estate del 1944: lo sbarco in Normandia e offensiva sovietica; il movimento di Resistenza in Italia. **La conclusione del conflitto sui vari fronti:** le ultime speranze di Hitler; la caduta di Berlino; la fine della guerra in Italia; la guerra in Jugoslavia e i partigiani di Tito; lo scontro per la Venezia Giulia e le foibe; l'attacco nucleare contro il Giappone.
- **Lo sterminio degli ebrei. L'invasione della Polonia:** inizio della violenza e reclusione nei ghetti; i ghetti: sovraffollamento e malattie. **L'uccisione degli ebrei sovietici in URSS:** l'azione dei reparti operativi mobili; il disagio di uccidere. **I centri di sterminio:** Belzec, Sobibor e Treblinka; le deportazioni da Varsavia; insurrezione e distruzione del ghetto di Varsavia. **Auschwitz:** le camere a gas di Auschwitz – Birkenau; i lager; la zona grigia dei lager; caratteri specifici dello sterminio nazista; i processi contro i criminali nazisti.
- **Dopoguerra: gli anni cruciali: Un mondo diviso tra USA e URSS:** la conferenza di Yalta; la nascita dell'ONU; la conferenza di Potsdam e la spartizione della Germania; la dottrina Truman e il Piano Marshall; il Cominform e la condanna di Tito; l'inizio della guerra fredda. **La nascita della Repubblica Italiana:** speranze e delusioni nel primo dopoguerra; il voto alle donne e la scelta repubblicana; lo

scontro tra Dc e partito comunista; le elezioni del 1948 e la vittoria della DC; **Il risveglio dell'Asia** (in sintesi); **Lo Stato ebraico e lo scontro con gli arabi** (in sintesi)

- **Dopoguerra : li anni di Kruscëv e Kennedy:** **Le conseguenze della morte di Stalin** (in sintesi); **La crisi di Suez** (in sintesi); **Anni pericolosi** (in sintesi) **Gli anni Cinquanta in Italia:** i cattolici, De Gasperi, il centrismo; Paura del comunismo e tendenze conservatrici; la fine dello stalinismo e le spaccature del PCI.
- **Gli anni della rivolta e dell'utopia** : **la Repubblica popolare cinese** (in sintesi); **Economia e società negli anni Sessanta e Settanta.** Lo sviluppo economico del dopoguerra; Welfare State e società dei consumi; la nuova importanza degli studenti e delle donne; Martin Luther King e la lotta per i diritti civili dei neri; la contestazione studentesca negli Stati Uniti; il Sessantotto in Europa e il maggio parigino; la primavera di Praga. **Israele, Egitto e OLP** (in sintesi). **La guerra del Vietnam**
- **La fine del secolo breve:** **Il risveglio del mondo islamico** (in sintesi); **La rivoluzione islamica in Iran** (in sintesi); **Capitalismo in crisi e crollo del comunismo:** Regan, Gorbacëv e il crollo del muro di Berlino; **Politica e società in Italia:** Un clima politico sempre più acceso; strategia della tensione e compromesso storico; i referendum sul divorzio e sull'aborto; le Brigate rosse.

Gli ultimi argomenti verranno trattati dopo il 15 maggio.

TESTO IN ADOZIONE

Feltri F., Bertazzoni M., Neri F. TEMPI - Volume 3.

Rimini, 15 maggio 2018

L'insegnante

Elisabetta Ricci

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

Obiettivi

L'insegnamento della filosofia concorre alla formazione culturale e della personalità degli studenti attraverso l'acquisizione di un abito di riflessione critica e della conoscenze dei problemi teorici e scientifici più rilevanti della civiltà occidentale. La didattica disciplinare assume un ruolo di mediazione tra l'esigenza di "ricerca di significato" dei giovani e la tradizione culturale, per realizzare la presa di coscienza dei problemi connessi all'individuo e alla società. La filosofia costituisce l'ambito della riflessione teorica e della ricerca teoretica ed epistemologica: pertanto concorre alla comprensione del "senso" del sapere, più specificamente della dimensione astratta e formale delle altre discipline degli indirizzi di studio. Risponde infine all'esigenza di flessibilità nel pensare, che nasce dalle attuali trasformazioni sociali, culturali e scientifico-tecnologiche della società contemporanea. La didattica della filosofia deve sapere assumere, con coraggio, l'orizzonte di senso e i sistemi di valori dei giovani per discuterli e strutturarli. Mettere in comunicazione il punto di vista degli studenti con l'esperienza del passato; invitare lo studente a partecipare in prima persona alla costruzione teorica del problema, a seguirne lo sviluppo storico ponendolo in relazione con la propria esperienza sino a formulare opinioni e valutazioni corroborate dalla riflessione; guidare all'elaborazione di modelli di pensiero e di interpretazione; mostrare che l'ovvio e il banale possono essere problematizzati, superando atteggiamenti mentali pigri e dogmatici; rendere consapevoli che esiste un nesso preciso fra razionalità argomentativa, trasparenza comunicativa e mentalità democratica e cura delle libertà. In quest'ottica la Filosofia può essere immaginata come il luogo in cui si sottolineano le questioni di senso e le relazioni tra le discipline, sia letterarie che scientifiche. E, inoltre, il luogo in cui si approfondiscano le procedure metodologiche, la struttura dell'argomentazione, i linguaggi, ecc. di tutte le conoscenze del curriculum.

Contenuti

Il programma del quinto anno si è concentrato sui seguenti temi:

- Kant e la rivoluzione copernicana;
- Hegel e la filosofia dello spirito;

- rifiuto, rottura, capovolgimento e demistificazione del sistema hegeliano: Schopenhauer, il mondo come volontà e rappresentazione, la filosofia del pessimismo e le vie di liberazione dal dolore; Kierkegaard, l'esistenza come possibilità e fede; Feuerbach, nuova antropologia materialista;
- Marx e la critica all'economia borghese;
- la crisi delle certezze nella filosofia e nella scienza: Nietzsche, dalla morte di Dio al superuomo; Freud, la rivoluzione psicanalitica;
- scienza e progresso: il positivismo;
- risposta spiritualista al positivismo: Bergson e la teoria del tempo;
- Croce e il neoidealismo italiano;
- Esistenzialismo: il "primo" Heidegger;

Percorso formativo

Conosco questa classe da due anni, nei quali sono riuscito ad instaurare un clima positivo, collaborativo, di rispetto e stima. Fin da subito ho messo in chiaro il metodo di lavoro e gli obiettivi didattici da raggiungere. Gli studenti hanno mostrato ottima disponibilità all'ascolto e buona motivazione. In linea generale posso affermare che si è lavorato in modo discretamente serio e responsabile e pertanto il livello complessivo della classe è da ritenersi buono.

Nella valutazione di ogni alunno ho sempre tenuto conto dei contenuti, del linguaggio e dell'esposizione, dell'articolazione dei concetti e, in modo particolare, della rielaborazione critica e personale. Alla luce di questi parametri va sottolineato il fatto che la classe ha saputo, ognuno con le proprie capacità e i propri interessi, giungere ad un bagaglio di conoscenze abbastanza solido e completo e ad una visione organica delle tematiche affrontate.

Gli studenti più meritevoli hanno saputo valorizzare il percorso svolto, seguendo le lezioni con attenzione e studiando con costanza. Dunque gli obiettivi proposti sono stati raggiunti, anche se non in modo omogeneo o con la stessa profondità da parte di tutti gli studenti.

In linea generale gli aspetti su cui ho sempre messo l'accento e ho chiesto di lavorare sono stati quelli dell'esposizione e della capacità di effettuare collegamenti tra eventi e concetti.

Metodologie e Strumenti

Il metodo di lavoro ha privilegiato l'uso del testo. Le lezioni si sono svolte in modo interattivo, con alcuni momenti di dibattito guidato e stimolato da interrogativi specifici, affiancati dalla lezione

frontale. Il punto di partenza è stato cercato nel "vissuto" dello studente, in modo da stimolare una maggiore partecipazione e un maggior coinvolgimento dove possibile.

Verifiche e Valutazioni

Sono state effettuate verifiche orali. Nel primo quadrimestre due/tre, mentre nel secondo si è intensificata la frequenza, affiancando brevi e quotidiane verifiche a quelle periodiche. Obiettivi raggiunti sono stati lo sviluppo di capacità argomentative e critiche e lo studio efficace e solido. Per ciò che concerne la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti collegialmente.

Rimini, 15 maggio 2018

L'insegnante

Tommaso Mazzuca

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

- **KANT: (vol. 2b):** *Critica della ragion pura*: facoltà conoscitive umane, giudizi analitici e giudizi sintetici, fenomeno e noumeno, rivoluzione copernicana;
- **HEGEL (vol. 2b):** i capisaldi del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito e tra ragione e realtà; la Fenomenologia dello Spirito (cenni); il movimento dialettico: tesi, antitesi e sintesi.
- **SCHOPENHAUER (vol. 3a):** le radici culturali del sistema; il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”; caratteri e manifestazione della Volontà di vivere; il pessimismo in Schopenhauer: dolore piacere e noia; la sofferenza universale e l’illusione dell’amore; le vie della liberazione dal dolore attraverso: arte, etica e ascesi.
- **KIERKEGAARD (vol. 3a):** il rifiuto dell’idealismo e la categoria del singolo; l’esistenza come possibilità e fede; gli stadi dell’esistenza: la vita estetica, etica e religiosa; l’angoscia, la disperazione e la soluzione nella fede.
- **FEUERBACH (vol. 3a):** la critica alla religione, la critica a Hegel, odierna rivalutazione del materialismo di Feuerbach.
 - **MARX (vol. 3a):** caratteri generali del marxismo: critica alla filosofia hegeliana, la prassi rivoluzionaria e il comunismo; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; il problema del lavoro alienato e la condizione del proletariato; il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale;
 - **NIETZSCHE (vol. 3a):** la periodizzazione e lo stile degli scritti; la *Nascita della Tragedia*: apollineo e dionisiaco; il rapporto dell’uomo con la storia; il periodo illuministico della *Gaia Scienza*: l’annuncio della “morte di Dio”; *Così parlò Zarathustra*: il superuomo; la “visione” dell’eterno ritorno; la “trasvalutazione dei valori” e il problema della morale; la volontà di potenza;
 - **POSITIVISMO (vol. 3a):** caratteri generali e tesi fondamentali;
- **BERGSON E LO SPIRITUALISMO (caratteri generali) (vol. 3a):** tempo e durata, la libertà e il rapporto tra spirito e corpo;
- **CROCE E IL NEOIDEALISMO ITALIANO (vol. 3a):** i conti con Hegel, le forme e i gradi dello Spirito, la circolarità dello Spirito, l’estetica;

- **FREUD (vol. 3a):** dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà;
- **HEIDEGGER (vol. 3b):** caratteri generali dell'esistenzialismo; esistenzialismo come filosofia; il primo Heidegger e i suoi rapporti con la fenomenologia; essere ed esistenza; l'essere nel mondo, l'esistenza inautentica; l'esserci come cura; l'esistenza autentica; il tempo e la storia.

Alla data 15/05/2018 non è stato ancora svolto l'intero programma.

Testi in adozione:

N. Abbagnano, G. Fornero, G. Burghi, *La ricerca del pensiero*, PARAVIA, libro 2b, 3a ,3b.

Rimini, 15/05/2018

L'insegnante
Tommaso Mazzuca

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Obiettivi

Gli obiettivi disciplinari sono:

- saper leggere a scopo di comprensione il libro di testo (non solo quindi per memorizzare formule);
- usare in modo appropriato il linguaggio matematico per formulare problemi e impostare procedure risolutive in campo disciplinare;
- comprendere la necessità logica di definire e argomentare in matematica (e non solo);
- acquisire conoscenze e competenze relative ai contenuti sviluppati nel corso.

Contenuti

Il nucleo fondamentale per la V è stato l'Analisi Infinitesimale.

Il concetto di funzione reale di una variabile reale è stato trattato diffusamente nel corso dell'anno scolastico fino ad arrivare allo studio completo di una funzione, con cenni allo studio della derivata seconda e flessi. Dato che questo rischia spesso di essere sviluppato prevalentemente in una dimensione tecnico-manipolativa, limitando l'allievo a seguire passo a passo il classico schema standard generale e riducendo la costruzione di un grafico ad un procedimento meccanico, talvolta si sono proposti esercizi in cui dare più importanza alle argomentazioni che ai passaggi algebrici, proprio per permettere agli studenti di sviluppare capacità di sintesi oltre che analitiche. In questo senso si è data particolare importanza all'analisi di grafici di funzioni in termini di caratteristiche della stessa.

Infine sono stati studiati gli integrali indefiniti, gli integrali definiti e il calcolo delle aree.

Percorso formativo

Insegno in questa classe solo da quest'anno, e si è riuscito a creare un clima di lavoro abbastanza favorevole basato sul rispetto reciproco e la condivisione di regole di comportamento e di lavoro.

La classe si può suddividere in tre gruppi, la cui divisione deriva da interessi e capacità diverse. Il primo, costituito da poche persone apprende con poche difficoltà, esprimendosi con un linguaggio abbastanza appropriato; mostra anche interesse per la materia e ottiene risultati buoni; il secondo gruppo, pur studiando con costanza, mostra qualche lentezza nell'apprendimento ed ottiene risultati pienamente sufficienti, il terzo mostra svariate difficoltà, lacune non sempre superate per la materia e fa fatica a raggiungere gli obiettivi minimi.

Metodologie e strumenti

Le lezioni sono state svolte in modo frontale cercando di coinvolgere in maniera efficace gli studenti attraverso domande riguardanti la spiegazione e l'esecuzione di esercizi. In questo modo si cerca di favorire le capacità logiche e di far sviluppare l'autonomia nel lavoro. Inoltre questo tipo di verifica permette di valutare il livello di apprendimento degli studenti e l'attenzione in classe. Gli argomenti trattati sono stati affrontati nei casi più semplici e sempre associati a una certa varietà di esercizi esplicativi. All'inizio di ogni lezione si è dedicato un po' di tempo alla correzione degli esercizi assegnati per casa per far acquisire agli alunni consapevolezza dei propri errori. Generalmente i ragazzi si sono dimostrati sufficientemente abili nell'applicazione di una procedura standard, mentre erano più in difficoltà nell'elaborare in modo autonomo procedimenti che richiedono l'applicazione di abilità logico-deduttive.

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, correzione dei compiti, presentazione di esempi, momenti di verifica formativa.

Verifiche e valutazione

Le prove di verifica saranno di varia tipologia:

- test strutturati e semistrutturati;
- verifiche scritte in cui si è valutata la comprensione degli argomenti trattati, nonché le capacità di analisi di fronte alla soluzione di problemi non troppo complessi.
- verifiche orali che hanno valutato le conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, di analisi e di sintesi, il linguaggio specifico.

In vista dell'Esame è stato proposto alla classe anche una tipologia di prova per valutare il possesso delle conoscenze, la capacità di analisi delle questioni poste, la capacità di scelta della strategia risolutiva più adatta, la comprensione dei concetti matematici e la loro applicazione, la capacità di calcolo.

Rimini, 15 maggio 2018

L'insegnante

Alessia Raffaelli

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Le funzioni reali di variabile reale:

Richiami sulle funzioni e loro caratteristiche. Dominio di una funzione e codominio. Zeri di una funzione. Intersezione con l'asse y . Studio del segno di una funzione. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni periodiche. Funzioni inverse.

I limiti:

La topologia della retta. Significato e definizione di limite (in)finito per x che tende ad un valore (in)finito. Limite destro e sinistro. Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate.

NB: per quanto riguarda le definizioni di limite sono stati esposti gli enunciati senza darne dimostrazione.

Continuità di una funzione:

Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità e loro classificazione. Gli asintoti e la loro ricerca, Grafico probabile di una funzione.

La derivata:

Rapporto incrementale: definizione e significato geometrico. Derivata di una funzione. Calcolo della derivata in un punto particolare e in un punto generico. Derivata destra e derivata sinistra. Continuità e derivabilità. Le derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. La retta tangente al grafico di una funzione. I punti stazionari. Punti di non derivabilità.

Massimi, minimi e flessi:

Definizioni di massimo, di minimo e di flesso. Funzioni crescenti e decrescenti e la ricerca dei punti stazionari. Funzioni con punti angolosi e di cuspidi. Funzioni concave e convesse e punti di flesso. Teorema di De L'Hopital.

Lo studio delle funzioni:

Schema per lo studio del grafico delle funzioni. Funzioni polinomiali. Funzioni razionali fratte. Funzioni irrazionali.

Gli integrali indefiniti:

L'integrale indefinito e le sue proprietà. Le primitive e l'integrale indefinito. Le proprietà dell'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. Integrazione per parti.

Gli integrali definiti:

L'integrale definito e le sue proprietà. Il trapezoide. L'integrale definito. Le proprietà dell'integrale definito.

Il calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree.

Alla data del 15 Maggio il programma deve essere ancora completato.

TESTO ADOTTATO: Leonardo Sasso, "Nuova Matematica a colori", vol. 5, Petrini.

Rimini, 15 maggio 2018

L'insegnante

Alessia Raffaelli

RELAZIONE FINALE DI FISICA

Obiettivi

Gli obiettivi disciplinari sono:

- applicare correttamente il metodo scientifico nell'analisi di semplici fenomeni;
- saper leggere grafici che utilizzano relazioni tra grandezze misurate;
- utilizzare in modo appropriato un lessico scientifico fondamentale;
- risolvere semplici problemi con l'uso delle leggi fisiche studiate.
- applicare in contesti noti le conoscenze specifiche acquisite, riuscendo ad articolarne i contenuti.

Contenuti

Il nucleo concettuale fondamentale per il quinto anno è stato l'elettromagnetismo.

Per introdurlo, si è inizialmente parlato di onde meccaniche e si è arrivati a capirne la struttura fisica e la rappresentazione grafico/simbolica. Successivamente si è affrontata la parte legata alla natura della luce sia dal punto di vista del modello corpuscolare sia dal punto di vista del modello ondulatorio. Abbiamo analizzato il comportamento della luce riferendoci alle leggi della riflessione e della rifrazione.

Nell'introduzione ai fenomeni elettrici si è data particolare importanza all'aspetto storico e si è cercato di focalizzare l'attenzione sulle tappe del pensiero umano che hanno portato a strutturare una teoria coerente dei fenomeni elettrici e magnetici. Contemporaneamente si sono affrontate da un punto di vista sempre molto qualitativo i concetti di campo elettrico e magnetico, analizzando le relazioni fra queste strutture spaziali e le conseguenze in termini di forze agenti su particelle. Si è infine cercato di far comprendere come la teoria dell'elettromagnetismo leghi fra loro indissolubilmente i campi elettrici e magnetici.

Durante l'anno si è cercato di far riferimento continuo a situazioni reali ed esperienze comuni riscontrabili nella vita di tutti i giorni. Si è inoltre puntato ad una presa di coscienza di come la scienza sia una disciplina non scollegata dal contesto culturale di tipo storico/filosofico nel quale si sviluppa una teoria.

Percorso formativo

Insegno in questa classe solo da quest'anno, e in breve tempo si è creato clima di lavoro abbastanza favorevole basato sul rispetto reciproco e la condivisione di regole di comportamento e di lavoro. La maggior parte della classe ha tuttavia lavorato in maniera costante. Per quanto riguarda le conoscenze

acquisite, il livello della classe si può considerare mediamente accettabile anche se non omogeneo. In particolare alcuni ragazzi faticano ad avere una visione globale degli argomenti trattati e rimangono più legati ad un'impostazione meccanica degli esercizi. Altri manifestano invece maggiori difficoltà nell'argomentazione e nell'esposizione rigorosa e consapevole delle definizioni e degli enunciati dei teoremi trattati. Se da un lato si possono dunque ritenere raggiunti gli obiettivi pensati ad inizio anno, dall'altro bisogna considerare che il grado di questo raggiungimento è diverso da caso a caso.

Metodologie e strumenti

Le lezioni sono state svolte in modo frontale cercando di coinvolgere in maniera efficace gli studenti attraverso domande riguardanti la spiegazione e l'esecuzione di esercizi. In questo modo si cerca di favorire le capacità logiche e di far sviluppare l'autonomia nel lavoro. Inoltre questo tipo di verifica permette di valutare il livello di apprendimento degli studenti e l'attenzione in classe. Gli argomenti trattati sono stati affrontati nei casi più semplici e sempre associati a una certa varietà di esercizi esplicativi. All'inizio di ogni lezione si è dedicato un po' di tempo alla correzione degli esercizi assegnati per casa per far acquisire agli alunni consapevolezza dei propri errori. Generalmente i ragazzi si sono dimostrati sufficientemente abili nell'applicazione di una procedura standard, mentre erano più in difficoltà nell'elaborare in modo autonomo procedimenti che richiedono l'applicazione di abilità logico-deduttive. Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, correzione dei compiti, presentazione di esempi, momenti di verifica formativa.

Verifiche e valutazione

Le prove di verifica sono state di varie tipologie:

- test strutturati e semistrutturati;
- verifiche scritte: in esse si è verificata la comprensione degli argomenti trattati attraverso domande a risposta aperta o a risposta multipla e il saper applicare i concetti appresi per risolvere problemi non troppo complessi.
- verifiche orali: hanno valutato le conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, di analisi e di sintesi, il linguaggio specifico.

Rimini, 15 maggio 2018

L'insegnante
Alessia Raffaelli

PROGRAMMA DI FISICA

La termodinamica:

Ripasso del modello dei gas perfetti e dell'equazione di stato dei gas perfetti. Il modello molecolare e cinetico della materia. Gli scambi di energia. L'energia interna. Il lavoro del sistema. Il primo principio della termodinamica. Applicazioni del primo principio. Il motore dell'automobile e trasformazione ciclica. Le macchine termiche e rendimento. Il secondo principio della termodinamica.

Il suono:

Le onde. Le onde periodiche. Le onde sonore. Le caratteristiche del suono. I limiti di udibilità. L'eco.

La luce:

Onde e corpuscoli. I raggi di luce. La riflessione. La rifrazione e la legge di Snell. La riflessione totale e angolo limite. La dispersione della luce. La diffrazione. L'interferenza.

Le cariche elettriche:

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La carica elettrica. La legge di Coulomb. L'elettrizzazione per induzione.

Il campo elettrico:

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. L'energia elettrica. La differenza di potenziale. Il condensatore piano.

La corrente elettrica:

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistori in serie. Resistori in parallelo. Lo studio dei circuiti elettrici. La forza elettromotrice. La trasformazione dell'energia elettrica. La corrente nei liquidi e nei gas.

Il campo magnetico:

La forza magnetica. Le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti.
L'intensità del campo magnetico. La forza su una corrente e su una carica in moto. Il campo magnetico di un filo e di un solenoide. Il motore elettrico. L'elettromagnete.

Alla data del 15 Maggio il programma deve essere ancora completato.

TESTO ADOTTATO: Ugo Amaldi "Le Traiettorie della fisica. Azzurro". Zanichelli.

Rimini, 15 maggio 2018

L'insegnante

Alessia Raffaelli

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE UMANE

Obiettivi

L'insegnamento di scienze umane che ha caratterizzato tutto il percorso liceale della classe ha mirato a sollecitare la sensibilità nei confronti delle varie discipline, nonché sviluppare capacità di analisi critica, comprensione ed intervento rispetto alla realtà sociale, in particolare verso il mondo del lavoro, l'organizzazione dei servizi alla persona, le dinamiche interculturali della nostra società globalizzata e multiculturale. Questo obiettivo si accompagna alla riflessione sull'utilizzo degli strumenti di ricerca ed intervento propri della ricerca in campo sociale.

Conoscenze, abilità e competenze minime

Conoscenze:

trasformazioni socio-economiche indotte dalla globalizzazione, tematiche relative alla gestione della multiculturalità, significato socio-politico delle politiche sociali e del welfare state e del terzo settore.

Abilità:

saper utilizzare la terminologia specifica della metodologia della ricerca, individuare concetti chiave e i principali ambiti di ricerca della sociologia, riconoscere e ricostruire argomentazioni complesse.

Competenze:

comprendere ed interpretare le diverse tecniche di indagine; elaborare criticamente argomentazioni più complesse e sapersi confrontare con i diversi punti di vista, sostenendo una propria tesi e valutando le argomentazioni altrui; applicare le conoscenze apprese ai diversi contesti.

Percorso Formativo

La classe, nella quale ho insegnato a partire dal primo anno, e che ho ripreso in terza, è composta da 19 alunni piuttosto eterogenei per quanto riguarda abilità possedute, impegno ed interesse. Nel corso degli anni la partecipazione della classe è variata, portando una parte di questa a dimostrare impegno e partecipazione verso le attività proposte, e in alcuni casi anche interesse e attitudine personale ad approfondire; per altri studenti tale partecipazione ed interesse sono sfumati durante gli anni, portandoli ad uno studio superficiale e ad uno scarso coinvolgimento. Durante questo ultimo anno si è cercato di continuare a sviluppare un interesse critico verso lo studio ed anche una maggiore autonomia, in quanto si sono dimostrati, in generale, sufficientemente attenti alle tematiche proposte, ma non sempre disposti ad approfondirle. Gli obiettivi individuati all'inizio dell'anno scolastico sono stati, quindi, raggiunti in modo eterogeneo e alcuni ragazzi hanno mostrato qualche difficoltà soprattutto nell'utilizzo di un linguaggio appropriato e nella capacità di argomentare le tematiche in maniera complessa.

Metodologie e Strumenti

Nel corso delle lezioni, laddove possibile, sono partita dalle esperienze personali, per cercare di avvicinare gli studenti agli argomenti trattati e creare un dialogo partendo dalle loro domande e curiosità; non tutta la classe è stata disponibile a questo dialogo, e le lezioni partecipate sono state, in alcuni momenti, meno fruttuose. Alcuni argomenti sono stati integrati anche con la fornitura di materiale cartaceo, presentazioni in power point e documenti video.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche in itinere sono state numerose sia nella forma orale, mezzo privilegiato di confronto e di dibattito riflessivo e importante per l'accertamento delle competenze linguistiche ed espressive, sia nella forma di quesiti scritti e svolgimento di temi, utile alla attestazione delle conoscenze e della qualità dello studio personale.

I criteri a cui ci si è attenuti nella valutazione sono stati stabiliti collegialmente.

Rimini, 15 maggio 2018

L'insegnante
Monica Rossi

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

SOCIOLOGIA

1.LA GLOBALIZZAZIONE

-Che cos'è la globalizzazione

- Verso una società mondiale: interdipendenza globale, autopercezione globale (escluso globalismo e antiglobalismo: concezioni da demistificare)
- Complessità della globalizzazione
- Niente di nuovo sotto il sole
- Origini della globalizzazione
- Approfondimento “Come chiamare le società in cui viviamo oggi?”

-Dimensioni della globalizzazione:

- Economia
- Organizzazione del lavoro
- Politica: Stati e nuovi attori nello scenario globale: sviluppo della comunicazioni, emergere di problemi globali, ascesa di portatori di interessi transnazionali, crisi interna dello Stato moderno.
- Approfondimento “Greenpeace: il potere di chi non ha potere”.
- Il protocollo di Kyoto (fotocopia)
- Politica: la democrazia si diffonde e va in crisi
- Lettura : “*Il potere degli attori non statali*”, da S. Cassese, *La crisi dello Stato*
- Cultura: paradossi della globalizzazione culturale
- Cultura: le tradizioni nella società globale
- La secolarizzazione delle religioni
- Pluralismo religioso di Peter Berger (fotocopia)
- Lettura: “*Il pluralismo religioso come risorsa*” di P. Berger (fotocopia)
- La crisi della scienza
- Le trasformazioni della famiglia
- Il fondamentalismo
- (escluso: Coscienza: il superamento dello spazio e del tempo, Coscienza: il senso di incertezza, Si tollera meno l'incertezza, Diviene più difficile calcolare i rischi, Lo stile attributivo consolatorio vacilla, Si sperimentano reali insicurezze).
- Lettura : “*La tradizione nel mondo che cambia*”, da A. Giddens, *Il mondo che cambia*
- Coscienza: come cambia il sé.
- Approfondimento su Bauman e la *vita liquida*.(fotocopie e interviste video):
- dal postmoderno alla liquidità, la globalizzazione e la crisi della politica, le vite di scarto, consumo dunque sono.

-Lecture : *“Lo spazio pubblico dell'agorà” (fotocopia)*

“ Il paradigma dell'incertezza” (fotocopia)

-Approfondimento su Ulrich Beck (fotocopie):

-La società del rischio; il mondo fuori controllo; l'individualizzazione.

-Lettura: *“La società mondiale del rischio”*

-**Rischi e prospettive**:

-Ci aspetta il meglio o il peggio?

-La nuova stratificazione: ricchi globali, poveri locali;

(escluso “Capitalismo senza lavoro?”)

-Decidere nel vuoto (escluso “La riflessività ci farà smarrire il senso?”, “Saremo capaci di dialogo interculturale?”).

- Le Life skills (ppt)

-Posizioni critiche verso la globalizzazione (fotocopie) :

-il movimento no global

- la teoria della decrescita di Latouche

- (fotocopia) Visual data “ Un mondo uguale...ma diseguale”.

-**LE MEGALOPOLI** (presentazione ppt)

-Dalla città alle megalopoli

-La Scuola di Chicago e lo studio della città e del cittadino (cenni)

-Simmel e l'atteggiamento blasé

-Le megalopoli globali e globalizzate

-Lettura: *“Bangalore, il nuovo centro del mondo”, di F. Rampini (fotocopia)*

2.IL MULTICULTURALISMO (FOTOCOPIE)

-FLUSSI DI PERSONE: la globalizzazione e la riduzione della povertà, la disuguaglianza nella distribuzione della ricchezza, il problema dei profughi e la crisi dell' Europa, il ruolo cruciale dell'immaginazione, diritto di cittadinanza: la terra o il sangue?, il multiculturalismo nelle società europee, il modello assimilazionista americano, il modello francese, il modello inglese. Il problema delle seconde generazioni. Le tipologie di migranti. Le migrazioni forzate: l'esodo dei rifugiati. Gli hotspot e il sistema delle quote, umanità in esubero.

-Analisi di caso: “Se non ci fossero gli immigrati in Italia” (fotocopie)

-Il caso dei minori stranieri non accompagnati (fotocopia)

- Il dialogo interculturale: il multiculturalismo è auspicabile?, la prospettiva interculturale (fotocopia).

-Visione del documentario “Come il peso dell'acqua” di A. Segre.

3.L'AVVENTURA DELLO STATO MODERNO

-Le origini del Welfare (fotocopia)

-Lo Stato sociale in Italia (fotocopia)

-Dallo Stato liberale al Welfare State

-La via dei regimi autoritari e totalitari

- La via democratica (escluso il paragrafo “Stato-providenza o sistema economico-politico”)
- Forme di Welfare: tipologia di Titmuss, la tipologia di Esping-Andersen, concezione allargata o ristretta di C. Saraceno (fotocopia)
- L'espansione dello Stato e la contrazione dei servizi
- La crisi dello Stato moderno: crisi della territorialità, crisi della sovranità (crisi della cultura giuridica escluso), crisi dell'apparato statale, crisi di legittimità.

-IL TERZO SETTORE

- (ppt e fotocopie)
- Definizione
- Il significato sociale del Terzo settore (fotocopia)
- Come si finanzia

4.IL LAVORO

- La moderna divisione del lavoro: divisione interna alla società, divisione interna ai processi produttivi.
- Conseguenze della moderna divisione del lavoro: elevata produttività, interdipendenza economico-produttiva, basso margine di autonomia,
- I sistemi a basso margine di autonomia del XX secolo: taylorismo, fordismo.
- L'evoluzione dei sistemi a basso margine di autonomia: la scarsa efficacia dei sistemi a basso margine di autonomia, tensioni sociali, gli interventi di miglioramento organizzativo.
- I problemi della divisione del lavoro oggi.
- Il mercato del lavoro: c'è sproporzione di forza contrattuale tra le parti, il salario non è un prezzo, domanda e offerta sono largamente indipendenti dai prezzi.
- Il fenomeno moderno della disoccupazione.
- L'aumento attuale della disoccupazione: rigidità salariali, politiche governative di rigore, le interferenze dei mercati finanziari internazionali.
- La disoccupazione in Italia
- Rapporto Giovani 2014: i giovani e il lavoro (fotocopia)
- Lavoro e istruzione (fotocopia)
- Tra lavoratori e non lavoratori
- Scheda approfondimento “Disoccupati e immigrati”.
- Significato dell'economia sommersa.
- La flessibilità (fotocopia)

5.I MEDIA

- L'esplosione tecnologica
- Media benefici o malefici
- Interrogativi: riusciremo ad eliminare le disuguaglianze?, più o meno partecipazione democratica? (escluso “Fine del lavoro o neoartigianato?”, “Neoindividualismo o perdita ulteriore degli spazi di soggettività?”).
- Dai mass media ai new media (ppt)

- La campagna elettorale e i mass media (fotocopia)
- Elezioni e comportamento elettorale, tre tipi di voto, il concetto di “opinione pubblica”, opinione pubblica e mass media (fotocopia)
- Lettura: *“La televisione e la cultura dell'intrattenimento” di N. Postman (fotopia)*
“La spirale del silenzio in campagna elettorale”, di E. Noelle-Neumann (fotocopia)

6.DOVE VA LA FAMIGLIA?

- La diffusione mondiale del matrimonio romantico
- Perché il matrimonio romantico conquista il mondo
- Il declino della famiglia coniugale: crisi o trionfo dell'amore romantico?
- Il calo della nuzialità
- Le unioni di fatto
- L'instabilità coniugale
- Ripasso di alcuni concetti chiave della sociologia: istituzioni, istituzioni totali, comportamenti collettivi e movimenti sociali. Visione esperimento di Zimbardo sulla deindividuatione.
- Visione del film “L'onda”.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

(Dal manuale “Metodologia della ricerca”, Matera, Biscaldi)

-VALIDITA' E SCIENTIFICITA' DELLA RICERCA

- Un breve percorso epistemologico : dal positivismo al costruttivismo.

Approfondimento :

“Il tacchino induttivista”

“Popper e la falsificabilità: il criterio di falsificazione” (fino a “La critica allo storicismo”, escluso)

-(escluso Scientificità nelle scienze umane)

-Il metodo come guida nelle relazioni

-Lettura : *“Io clandestino a Lampedusa”*

-Il riconoscimento della comunità scientifica

-ETICA DELLA RICERCA

-Lettura : *“Immaginare gli altri. Etnografia e racconti di vite migranti”.*

-LA RICERCA QUANTITATIVA

- Ripasso del metodo della correlazione.

-Lettura: “*Le cinque fasi del processo di ricerca*”.

(Dal manuale Bianchi, Di Giovanni):

-Analisi monovariata, bivariata, multivariata, variabile-test di Lazarfeld.

-Una parte del programma verrà svolta dopo il 15 Maggio.

TESTI IN ADOZIONE:

A. Bianchi, P. Di Giovanni “*La dimensione sociologica*”. Ed. Paravia
Matera, Biscaldi “*Metodologia della ricerca*”. Ed. Marietti Scuola

Rimini, 15 maggio 2018

L'insegnante
Monica Rossi

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

Obiettivi

La disciplina, nel piano di studi, prevede la frequenza di due ore settimanali e in merito alla regolarità dello svolgimento dell'anno scolastico si mette in evidenza come il lavoro si sia svolto con una perfetta regolarità. Durante il lavoro i ragazzi hanno mostrato una buona partecipazione. Aperto il dialogo educativo. Tale dialogo ha consentito anche approfondimenti attinenti la disciplina. Gli allievi si sono comportati in modo corretto ed educato. Complessivamente l'organizzazione del lavoro e il metodo di studio degli allievi ha raggiunto un buon livello e per quanto riguarda le conoscenze, competenze e abilità il livello raggiunge sempre un profitto buono in generale con qualche elemento di spicco che arriva a ottimi risultati. Il programma didattico di storia dell'arte, definito all'inizio dell'anno scolastico, è stato svolto in tutte le sue parti, nota di rilievo la partecipazione attiva al progetto didattico-culturale/viaggio d'istruzione "Città di Valencia. Arte e cultura sociale". Gli standard minimi in termini di conoscenze, competenze e abilità sono stati raggiunti da tutta la classe. Gli obiettivi didattici ed educativi indicati in inizio d'anno sono stati raggiunti in modo completo. Le scelte metodologiche e didattiche, anche in relazione ai criteri di verifica e valutazione, indicate all'inizio dell'anno possono essere confermate. Visti gli indicatori sviluppati al momento della redazione della medesima si può considerare positivo il lavoro svolto dalla classe.

Contenuti

Contenuti funzionali: il Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, l'Impressionismo, il Post-Impressionismo. Novecento e avanguardie storiche. Progetto didattico-culturale/viaggio d'istruzione "Tour dell'Andalusia" Spagna. Arte e cultura sociale".

Contenuti valoriali: Durante l'anno scolastico ho cercato di evidenziare e sensibilizzare i ragazzi ad un valore dell'arte nella vita quotidiana, saperla capire ed apprezzare, conoscere ed affinare i loro gusti personali e il gusto per l'arte stessa.

Percorso formativo

I ragazzi hanno rivolto una particolare attenzione alla disciplina così ricca di contenuti stimolanti e il loro percorso formativo è stato molto soddisfacente anche se non privo di difficoltà. Il loro grado di preparazione era ad inizio anno scolastico soddisfacente, con il passare del tempo e, visti gli argomenti affrontati, sono riusciti a raggiungere un buon livello di preparazione.

Ho cercato di rispettare la loro individualità e gusto personale, cogliendo sempre nuovi stimoli soprattutto nel dibattito in classe e cercando di capire quali potevano essere i motivi del loro eventuale disinteresse.

Metodologie e strumenti

Il metodo didattico utilizzato ha privilegiato la visione di immagini aggiuntive a quelle del testo; l'uso del testo è stato limitato a punto di partenza per affrontare i vari argomenti, in seguito le lezioni frontali sono state ampiamente arricchite da appunti, sintesi personali dell'insegnante e letture in classe e proiezione di video

Tutto questo è servito per dare non solo una visione più completa e il più critica possibile. Questo ha permesso ai ragazzi di conoscere più approfonditamente e confrontare le opere create nell'arco della produzione del singolo artista.

È stato privilegiato, comunque il criterio della qualità e non della quantità per poter raggiungere gli obiettivi sopra descritti.

All'interno delle lezioni frontali si sono creati dei veri e propri dibattiti, scambi di opinioni e momenti di riflessione, generati dallo studio di alcune opere o artisti particolarmente interessanti per i ragazzi.

Verifiche e valutazione

Le verifiche scritte ed orali sono avvenute con regolarità.

Durante le verifiche ho dato largo spazio alla critica personale di ciascuno cercando di sviluppare il senso estetico e critico, mentre per quanto riguarda le verifiche scritte sono state formulate domande aperte e analisi delle opere.

I criteri a cui ci si è attenuti nella valutazione sono stati stabiliti collegialmente.

Rimini, 15 maggio 2018

L'insegnante

Giovanni Pretolani

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

TESTO DI RIFERIMENTO: GILLO DORFLES-ANGELA VATTESE-ELIANA PRINCI, “arte e artisti 3 – Dall’ottocento ad oggi” ATLAS

MICHELANGELO MERISI DETTO CARAVAGGIO: il pensiero della critica artistica contemporanea nell’opera del “pittore maledetto”. Dai Critici Vittorio Sgarbi, Claudio Strinati e Costantino D’orazio.

PRIMO OTTOCENTO: RAGIONE E SENTIMENTO

IL NEOCLASSICISMO

DAVID, CANOVA E ARCHITETTURA INTERNAZIONALE

-Jacques louis David

- LA MORTE DI MARAT (dal testo-analisi dell’opera)

-Antonio Canova

- AMORE E PSICHE (dal testo-analisi dell’opera)

TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

-Francisco Goya

- 2 MAGGIO 1808 (dal testo-analisi dell’opera)

ROMANTICISMO – POETICA ROMANTICA

IL PRIMATO DEL SENTIMENTO: FRIEDRICH, TURNER, COSTABLE, GERICAULT, DELACROIX, HAYEZ

SECONDO OTTOCENTO: LA NASCITA DEL MODERNO

IL REALISMO

CONTESTO STORICO CULTURALE

I PROTAGONISTI DEL REALISMO FRANCESE

- Gustave Courbet
- Scapigliatura lombarda
- Pre-raffaelliti in Gran Bretagna
- Realismo in Italia: i Macchiaioli in particolare Giovanni Fattori

L'IMPRESSIONISMO

IMPRESSIONISMO CONTRO SALON

- La prima mostra collettiva. Un nuovo modo di guardare. I temi e luoghi dell'impressionismo

VERSO IL NOVECENTO – CONTESTO STORICO E CULTURALE

IL POST-IMPRESSIONISMO

REALTA' ESTERNA-REALTA' INTERNA

- G.Seurat, P. Cezanne, P. Gauguin, Vincent Van Gogh

IL NOVECENTO – LE AVANGUARDIE STORICHE

CAPIRE L'ARTE DEL NOVECENTO

Concetti e correnti artistiche

APPROFONDIMENTI DIDATTICO-CULTURALI

FOCUS – PAGINE VERDI DEL TESTO

- LA NASCITA DEL MUSEO
- LA GALLERIA D'ARTE MODERNA DI PALAZZO PITTI
- IL MUSEO D'ORSAY PARIGI

LETTURA OPERE D'ARTE

MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE

-GUSTAVE COURBET

L'ATELIER DEL PITTORE, 1855

-CLAUDE MONET

**LA CATTEDRALE DI ROUEN, IL PORTALE E LA TORRE DI SAN ROMANO – EFFETTO MATTUTINO,
ARMONIA BIANCA, 1893**

-VINCENT VAN GOGH

VECCHIO CHE SOFFRE, 1890

-EDVARD MUNCH

L'URLO, 1893

-UMBERTO BOCCIONI

FORME UNICHE DELLA CONTINUITA' NELLO SPAZIO, 1913

-PIET MONDRIAN

ASTRAZIONE A PARTIRE DALL'ALBERO, 1909-1912

LEZIONI SPECIFICHE

-ANTONI GAUDI'

-VIAGGIO CULTURALE IN ANDALUSIA

Rimini, 15 maggio 2018

L'insegnante

Giovanni Pretolani

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

Obiettivi

Potenziamento fisiologico inteso come miglioramento della resistenza, della velocità, della forza e della mobilità articolare;

Rielaborazione degli schemi motori di base: affinamento ed integrazione degli schemi acquisiti nei precedenti anni scolastici per adeguarsi ai nuovi equilibri;

Conoscenza e pratica di attività sportive e degli sport attraverso l'esperienza di vita vissuta;

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità;

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Conoscenza delle nozioni base del corpo umano

Contenuti

Le lezioni pratiche riguardano l'utilizzo di tutti i piccoli e grandi attrezzi, la pratica degli sport e dei giochi di squadra sia indoor che outdoor.

Percorso formativo

L'Educazione fisica concorre al raggiungimento degli obiettivi generali insieme agli altri processi educativi, quindi l'attività motoria è stata di valido supporto per agevolare la relazione nella classe, con le altre classi, fra insegnanti ed alunni e per una più approfondita conoscenza di sé.

Gli obiettivi proposti nella programmazione iniziale sia generali sia specifici dell'educazione motoria sono stati globalmente raggiunti attraverso attività finalizzate individuali e di gruppo.

Il movimento è stato usato non solo come semplice sfogo di energie, ma come mezzo di socializzazione, affermazione e superamento di se stessi, in un clima di reciproca collaborazione.

Il lavoro svolto negli anni precedenti che ha riguardato soprattutto il potenziamento muscolare, l'orientamento nello spazio, il lavoro con i piccoli e grandi attrezzi e la serietà con cui la classe ha affrontato la disciplina hanno migliorato il livello di maturazione motoria individuale.

I ragazzi durante hanno aderito al progetto dell'AVIS sulla donazione del sangue e del midollo osseo.

Metodologie e strumenti

Il metodo adottato nell'organizzare un piano di lezione tiene conto della necessità di proporzionare il contenuto alle esigenze e alle reali capacità degli alunni, alla disponibilità delle attrezzature, alle caratteristiche ambientali, all'analisi e alla sintesi, degli elementi di teoria e alla valutazione delle esperienze fatte.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sull'apprendimento motorio ottenuto sono periodiche e abbracciano tutte le discipline insegnate.

La valutazione tiene conto non solo delle reali capacità fisiche degli alunni, ma dell'impegno, della costanza, del rispetto delle norme comportamentali, della partecipazione attiva durante lo svolgimento delle lezioni.

Rimini, 15 maggio 2018

L'insegnante

Filippo Eusebi

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Programma di pratica

- Attività ed esercizi a carico naturale;
- Esercizi con i piccoli attrezzi;
- Esercizi con i grandi attrezzi;
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza di ritmo in situazioni spazio temporali variate;
- Esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e in volo;
- Esecuzioni in gruppo;
- Esercizi con la palla medica;
- Esercizi fondamentali dell'atletica leggera;
- Giochi pre-sportivi: palla-cambio, palla-rilanciata, battaglia viva;
- Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcetto, ultimate, pallamano;
- Badminton;
- Tiro con il vortex
- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra;
- Esercitazione di assistenza diretta e indiretta relativa alle attività svolte;

Rimini, 15 maggio 2018

L'insegnante

Filippo Eusebi

RELAZIONE FINALE DI SPAGNOLO

Percorso formativo

La classe è composta da 19 studenti che presentano livelli di conoscenze e competenze differenziati ma nel complesso buone. All'inizio del percorso liceale il gruppo ha saputo proporsi in modo partecipativo e collaborativo, lasciandosi coinvolgere in maniera positiva dalle attività proposte, ottenendo dei buoni risultati sia sul piano didattico che su quello formativo. Tuttavia a partire dal terzo anno, con l'inserimento di nuovi studenti, è cambiato l'equilibrio della classe, e il lavoro ha cominciato ad essere più discontinuo; nonostante una più chiara consapevolezza nella conoscenza della disciplina, l'insegnante ha dovuto continuamente spronare i ragazzi e incentivarli nel migliorarsi, mancando quella partecipazione che aveva sempre contraddistinto la classe nel corso del biennio. Per questo motivo le lezioni sono state impostate in modo più coinvolgente intervallando lezioni frontali ad approfondimenti in aula LIM, ma i ragazzi non hanno mostrato particolare interesse limitando lo studio solo al momento delle verifiche. Bisogna tuttavia sottolineare che nonostante il poco coinvolgimento durante le lezioni, i risultati, sia allo scritto che all'orale hanno evidenziato le grandi capacità e gli ottimi risultati che sono in grado di raggiungere. In generale l'attività didattica è comunque proseguita secondo gli obiettivi proposti a inizio anno con traguardi apprezzabili; sul piano disciplinare il comportamento è stato generalmente corretto. Pur dimostrandosi rispettosi nei confronti dell'insegnante sono stati poco collaborativi e poco interessati a impostare un clima di lavoro proficuo. Per quanto riguarda i rapporti con i compagni nel complesso i ragazzi hanno formato un bel gruppo classe. Nei primi mesi di quest'anno scolastico la classe ha affrontato le attività didattiche con maggiore serietà e attenzione, rendendo il clima delle lezioni positivo. Tuttavia nel corso del secondo quadrimestre, probabilmente per il carico di lavoro in preparazione all'esame di maturità, non sempre i ragazzi hanno mostrato di apprezzare i contenuti disciplinari, spesso il coinvolgimento e la partecipazione non sono stati ottimali, mentre le numerose assenze hanno reso il lavoro in classe a volte discontinuo. Alcuni alunni hanno dimostrato spiccate capacità intellettive ed una passione sempre più evidente verso la lingua e la cultura spagnola. Il rapporto di fiducia e di rispetto che si è instaurato con l'insegnante è andato sicuramente aumentando nel tempo. A livello di profitto, solo pochi studenti dimostrano ancora difficoltà nell'elaborazione degli argomenti affrontati, a volte per mancanza di un metodo corretto da impiegare nello studio (prendere appunti, sottolineare, schematizzare), a volte per mancanza d'interesse. Complessivamente si può affermare che nonostante il buon livello didattico è mancato un po' di coinvolgimento e partecipazione che hanno dimostrato invece in altri contesti, come ad esempio durante l'esperienza scolastica in Andalusia. In quella settimana i ragazzi hanno mostrato maturità, partecipazione ed un grande interesse per le attività proposte e per i contenuti didattici approfonditi. Nella classe sono presenti tre alunni con DSA tutti molto volenterosi e organizzati con mappe e schemi sia durante le interrogazioni che nei compiti scritti. Tuttavia emergono delle notevoli differenze. Per due di loro, nonostante le difficoltà, la partecipazione, la collaborazione e la volontà di migliorarsi costantemente hanno portato a dei risultati apprezzabili. Solo in un caso, fin dal primo anno del liceo, sono emerse difficoltà nell'approccio della lingua che a fatica risultano superate.

Rimini, 15 Maggio 2018

L'insegnante

Francesca Vincenzi

PROGRAMMA DI SPAGNOLO

Temi tratti dal libro di testo "**Abiertamente 2**" (C. Poletti, J.P. Navarro, ed Zanichelli)

1. La belleza

- Actualidad: Los menores se enganchan a la cirugía estética.
- Literatura:
 - Juan Ramón Jiménez (*Pensamiento de oro, Platero y yo, Mariposa de luz*)
 - Jorge Guillén (*Perfección*)
- Literaturas en comparación:
 - Gabriele D'Annunzio (*La sera fiesolana*)
 - Oscar Wilde (*The Picture of Dorian Gray*)
- Arte:
 - Gaudí y el Modernismo

2. La incertidumbre

- Actualidad: La crisis de valores de los jóvenes dispara la alarma.
- Literatura:
 - Rubén Darío (*Lo fatal*)
 - Juan Ramón Jiménez (*El viaje definitivo*)
 - Antonio Machado (*Es una tarde cenicienta y mustia, Las ascuas de un crepúsculo morado, Ya hay un español que quiere*)
 - Miguel de Unamuno (*Niebla*)
- Literaturas en comparación:
 - Italo Svevo (*La coscienza di Zeno*)
- Arte:
 - El Existencialismo en el arte

3. Publicidad y Vanguardia

- Actualidad: Siglo XX: la publicidad se hace Arte
- Literatura:
 - Ramón Gómez de la Serna (*Greguerías*)
 - Federico García Lorca (*Canción del jinete, Romance de la luna, luna, La Aurora*)
- Literaturas en comparación:
 - Filippo Tommaso Marinetti (Manifesto del Futurismo)
- Arte:
 - Picasso y Gris

4. La Guerra Civil

- Actualidad: Solo en España hubo Guerra Civil
- Literatura:
 - Pablo Neruda (*Generales traidores*)
 - Miguel Hernández (*Tristes guerras, Canción primera*)
 - César Vallejo (*Masa*)
 - Fernando Fernán Gómez (*Las bicicletas son para el verano*)
 - Javier Cercas (*Soldados de Salamina*)
- Literaturas en comparación:
 - George Orwell (*Homage to Catalonia*)
- Arte:
 - Picasso y Dalí

5. Lejos de la patria

- Actualidad: Emigrantes otra vez
- Literatura:
 - Francisco Ayala (*La cuestionable literatura del exilio, Recuerdos y olvidos*)
 - León Felipe (*Hay dos Españas*)
 - Rafael Alberti (*Canción 8*)
 - Luis Cernuda (*Peregrino*)
 - Isabel Allende (*Paula*)
 - Max Aub (*La verdadera historia de la muerte de Francisco Franco*)
- Literaturas en comparación:
 - Giovanni Pascoli (*Italy*)
 - John Fante (*West of Rome*)
- Arte:
 - El surrealismo en exilio

6. Las relaciones familiares

- Actualidad: ¿Por qué los jóvenes no se van de casa de sus padres?
- Literatura:
 - Federico García Lorca (*La casa de Bernarda Alba*)
 - Laura Esquivel (*Como agua para chocolate*)
 - Antonio Buero Vallejo (*Historia de una escalera*)
 - Miguel Mihura (*Maribel y la extaña familia*)

- Miguel Delibes (*Mi idolatrado hijo Sisi*)
- Camilo José Cela (*La familia de Pascual Duarte*)
- Literaturas en comparación: - Paolo Giordano (*La solitudine dei numeri primi*)
- Arte: - Dalí, Miró y Picasso

7. Retratos de mujer

- Actualidad: La mujer latinoamericana, la más poderosa y la más maltratada
- Literatura:
 - Miguel Delibes (*Cinco horas con Mario*)
 - Carmen Martín Gaité (*El cuarto de atrás*)
 - Marcela Serrano (*Nosotras que nos queremos tanto*)
- Literaturas en comparación:
 - James Joyce (*Eveline*)
 - Alberto Moravia (*La Ciociara*)
- Arte: - Frida Kahlo y el arte de la mujer moderna

8. Un recorrido por la América mágica

- Actualidad: La costura de América
- Literatura:
 - Jorge Luis Borges (*El cautivo*)
 - Julio Cortázar (*Instrucciones para subir una escalera*)
 - Gabriel García Márquez (*Cien años de soledad*)
 - Mario Vargas Llosa (*¿Quién mató a Palomino Molero?*)
 - Pablo Neruda (*Poema XX*)
 - Octavio Paz (*Viento*)
 - Nicolás Guillén (*La muralla*)
 - Mario Benedetti (*¿Qué les queda a los jóvenes?*)
- Literaturas en comparación:
 - Pino Cacucci (*La polvere del Messico*)
 - Bruce Chatwin (*In Patagonia*)
- Arte: - Ideales y arte en Botero

Delle opere citate sono stati analizzati solo i frammenti presenti nel libro di testo.

La parte storico-politica nonché l'ambito letterario (autori e correnti letterarie), sono stati approfonditi sia sul libro di testo alle pagg 173-207 sia tramite power point forniti dall'insegnante. I capitoli sono i seguenti:

- Modernismo y Generación del 98
- Vanguardias y Generación del 27
- Posguerra y albores del siglo XXI
- Hispanoamérica

Schede di approfondimento

- "El andalucismo de Juan Ramón Jiménez y Federico García Lorca"
- "Unamuno y Pirandello"
- "Los intelectuales extranjeros y la Guerra Civil"
- "La novela policiaca en España"

Lettura completa dell'opera "La casa de Bernarda Alba" di Federico García Lorca (ed.Cideb)

Dal libro di testo "Mundo social" (M. D'Ascanio, A. Fasoli, ed Clitt)

- La infancia (charla 4)
 - Los niños de ayer y de hoy
 - Los niños y el juego
 - El juego y la risa como terapias: los doctors clown
 - La educación inclusiva
 - Los derechos de los niños
- Los jóvenes (charla 5)
 - Los adolescentes de ayer y de hoy
 - La adolescencia
 - ¿Conformistas o inconformistas?
 - Como la tecnología ha cambiado a los jóvenes
 - La pandilla

- Aficiones de los adolescentes.
- Las adicciones
- Ciberadicción
- Ataques de pánico y ansiedad
- La vejez (charla 6)
 - Los ancianos de ayer y de hoy
 - Los ancianos en la sociedad moderna
 - Cómo van cambiando las personas mayores en España
 - La crisis resalta la importancia de los abuelos
 - Inmerso: Instituto de Mayores y Servicios Sociales
 - Los cuidadores
 - Las residencias de ancianos
- Acercarse a la economía (charla 8)
 - Qué es la economía
 - Tipos de economía
 - Qué es el mercado
 - Tipos de mercados
 - La ley de la oferta y la demanda
 - Mercado de la bolsa
 - Mercosur
 - La globalización
 - Tasa Tobin o tasa Robin Hood
 - El Sistema Europeo de Bancos Centrales (SEBC)
 - El Banco Central
 - Las formas de pago

RELAZIONE FINALE DI TEATRO/CINEMA/RADIO TV

Obiettivi

Il gruppo è composto da 19 studenti. Ho conosciuto la VB in prima, ed ho trovato una classe vivace, ricca di potenzialità da amalgamare e ben disposta a cimentarsi in tutte le attività proposte. Il percorso teatrale è rivelato ricco di stimoli e di soddisfazioni fin dai primi mesi di lavoro, portando ben presto alla creazione di un gruppo unico e motivato. Moltissimi alunni di questo gruppo sono dotati di buone capacità recitative, di una forte personalità e di una sana ambizione, caratteristiche, queste, che hanno consentito il raggiungimento di buoni risultati sia collettivamente che individualmente.

La classe ha avuto, inoltre, modo di confrontarsi, in diverse occasioni, con un pubblico estraneo a quello scolastico, composto esclusivamente da genitori e dai compagni delle altre classi, confronto da cui ne è uscita sempre in maniera brillante.

Il primo anno, abbiamo realizzato uno spettacolo nato dalle loro improvvisazioni, che avevano come tema comune “Il viaggio”. Il secondo anno abbiamo lavorato ad una rielaborazione de “I promessi sposi” di A. Manzoni, e in questa occasione gli alunni e le alunne hanno dimostrato un’ottima conoscenza del testo di riferimento, e brillanti doti creative. Il terzo anno la classe è stata messa alla prova con un testo classico di Shakespeare, il “Sogno di una notte di mezza estate”, ed hanno saputo superare ben presto le difficoltà legate all’uso di un linguaggio non quotidiano, ritrovando la loro spontaneità anche in una forma ben strutturata. Il percorso è proseguito brillantemente il quarto anno, in cui si sono misurati con il musical “Urinetown” di Mark Ollmann, cimentandosi senza paura con il canto e con il ballo, e il quinto anno hanno concluso il loro percorso teatrale liceale con un adattamento di “Questa sera si recita a soggetto” di L. Pirandello, dimostrando di saper padroneggiare sia il registro recitativo classico che quello moderno.

Gli obiettivi specifici della disciplina prefissati per questo anno scolastico prevedevano la maturazione negli alunni della capacità di riconoscere i diversi aspetti inerenti alla messa in scena di un testo teatrale; di saper cogliere la complessità di un evento scenico; di acquisire una consapevolezza sempre più approfondita delle dinamiche personali (controllo del corpo, dello strumento voce, della propria emotività) e interpersonali (l’ascolto dell’altro, l’incontro con l’altro, la condivisione dello spazio scenico).

Posso affermare che gli alunni, con le diversità che li contraddistinguono, hanno maturato e realizzato pienamente i traguardi inerenti alle dinamiche personali e di gruppo. Sono riusciti a raggiungere una buona consapevolezza del proprio corpo e della propria voce e della propria emotività. Hanno sviluppato competenze tecniche che li rendono capaci di “stare in scena” in modo attivo, sostenere il ritmo, laddove fosse carente, ed improvvisare per evitare buchi di scena.

Contenuti

- Aspetti relativi alle capacità cooperative che permettano la realizzazione di un lavoro di gruppo
- Contenuti basilari dell’opera scelta per effettuare un lavoro monografico
- Aspetti relativi alla consapevolezza di sé per passare dalla “rappresentazione” all’ “ascolto” di sé e degli altri
- Criteri di gestione dello spazio scenico, di utilizzo della voce e del corpo, sia da soli o in relazione ad altri personaggi

Ho cercato, durante le lezioni, di evidenziare tali contenuti non solo proponendoli direttamente, ma stimolandone l'approfondimento attraverso domande mirate e con l'invito all'approfondimento personale o in piccoli gruppi. Nella mia metodologia non uso indicare esplicitamente il "come" dire una battuta o fare un movimento, ma cerco sempre di utilizzare ciò che i ragazzi hanno dentro di sé, nel loro modo di essere e di esprimersi.

Percorso Formativo

Come già accennato nella sezione dedicata agli obiettivi, la classe ha compiuto un percorso buono, in generale.

Metodologie e strumenti

Il metodo di lavoro ha privilegiato l'uso di percorsi ed attività laboratoriali, aspetti relativi alle tecniche di improvvisazione, esercizi tratti dalle varie metodologie di lavoro che personalmente ho conosciuto ed attraversato come attore.

E' stato privilegiato il criterio della qualità piuttosto che quello della quantità, e soprattutto è stata costantemente stimolata la partecipazione attiva e la co-costruzione del percorso svolto insieme.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche in itinere sono state diverse, sia nella forma orale, mezzo privilegiato di verifica delle competenze linguistiche ed espressive e della capacità di individuazione di nessi significativi, sia nella forma scritta, sia nella forma di scene da realizzare, sulla base di contenuti suggeriti dal docente.

Rimini, 15 Maggio 2018

L'insegnante
Mariano Arenella

PROGRAMMA DI TEATRO/CINEMA/RADIO TV

La disciplina ha avuto come finalità:

- Attività laboratoriali, momenti fattuali, pratici, operativi, durante i quali ognuno ritrova/scopre se stesso, conoscendo e approfondendo le immense risorse, spesso inesprese, che porta dentro.
- In particolare l'iter laboratoriale ha previsto le seguenti fasi:
- Aspetti di propriocezione e consapevolezza del corpo
- Uso della voce
- Espressione delle emozioni attraverso gli aspetti mimico-gestuali
- L'ascolto dell'altro
- Elementi di improvvisazione
- La gestione dello spazio scenico

Sulla base di questo lavoro si è arrivati alla realizzazione dello spettacolo di fine anno "Rumori fuori scena" di Michael Frayn. La scelta è caduta su questo testo per esplorare l'enorme gamma emotiva che vi è contenuta, per attraversare sia i registri classici che quelli contemporanei, per canalizzare le difficili dinamiche interne della classe nella realizzazione di uno spettacolo che parla di un gruppo di attori bravissimi ma poco uniti, che tra mille incomprensioni riesce comunque a portare a termine la recita.

In tutto ciò hanno rivestito un ruolo importante le attività laboratoriali, i giochi e gli esercizi, mirati all'acquisizione dei suddetti elementi propedeutici, in un'ottica che pone in primo piano gli aspetti emotivi e relazionali.

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento alla motivazione e all'impegno, alla capacità di mettersi in gioco, di scoprire nuovi aspetti e confini delle proprie ed altrui potenzialità; al rispetto delle scadenze dei lavori assegnati.

Rimini, 15 Maggio 2018

L'insegnante
Mariano Arenella

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO-ECONOMIA POLITICA

Obiettivi

Lo studio dei principi fondamentali del diritto contribuisce, insieme allo studio dell'economia, alla formazione della coscienza morale e sociale dello studente, educandolo al rispetto di sé e degli altri e stimolando in lui il senso critico e la responsabilità sociale.

L'obiettivo principale che si è cercato di perseguire è stato quello di formare una coscienza giuridico-economica, suscitando continuamente negli alunni l'interesse per gli aspetti giuridici ed economici della fenomenologia sociale, privilegiando la formazione di capacità critiche, cercando di far applicare in modo coerente e responsabile le norme nella realtà sociale ed economica.

La lettura del testo in adozione, il confronto in classe su alcuni temi collegati all'attualità, alcune letture e attività di approfondimento sono nate con l'intento di fornire agli alunni una certa padronanza di quella terminologia specifica la quale amplia la conoscenza dei sottocodici e dei linguaggi settoriali nella nostra epoca.

Contenuti

E' doveroso premettere che il programma è stato svolto così come previsto dal Programma "Liceo delle Scienze Umane indirizzo economico-sociale", affrontando gli argomenti e tematiche fornite dal testo in adozione.

Si ritiene opportuno far presente che, per tempo insufficiente, il programma non è stato completamente svolto.

Percorso Formativo

Premetto che sono divenuta docente della classe solamente in questo ultimo anno scolastico. Nel condurre gli alunni verso il conseguimento degli obiettivi specifici della materia non ho incontrato particolari difficoltà, sia dal punto di vista comportamentale sia da quello di apprendimento. Ho ereditato una buona classe nel complesso, che mi ha permesso di svolgere le lezioni in un clima sereno e collaborativo.

La classe durante il corso dell'anno scolastico si è dimostrata interessata alle lezioni, partecipativa e consapevole.

Dal punto di vista comportamentale, nonostante la vivacità generalmente diffusa nella classe, gli alunni hanno dimostrato una discreta capacità di autocontrollo e senso di responsabilità accettando le regole della comunità classe.

Per quanto concerne l'area cognitiva, si riscontrano tre fasce di livello di apprendimento: un gruppo di alunni che ha pienamente raggiunto gli obiettivi, un gruppo in buona parte, un terzo piccolo gruppo solo sufficientement

Metodologia e strumenti

Per raggiungere gli obiettivi accennati si sono utilizzati principalmente il libro di testo e qualche fotocopia fornita dall'insegnante, non sono mancati dibattiti su notizie apprese dai giornali e dalla televisione strettamente collegate con la materia di studio.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche a cui si è proceduto durante l'anno scolastico sono state orali e scritte; la simulazione scritta della terza prova dell'esame di stato – tipologia A - è stata così strutturata: domanda su un argomento trattato con la richiesta di una risposta ben articolata, coerente e aderente alla traccia, di massimo di 25 righe.

I canoni usati per la valutazione degli alunni hanno tenuto conto delle interrogazioni, delle verifiche scritte, dell'impegno, dell'interesse alla materia, della partecipazione, dello studio domestico, nonché delle conoscenze acquisite e delle abilità raggiunte.

Rimini, 15 Maggio 2018

L'insegnante
Michela Mazza

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Sezione DIRITTO

Modulo 1 L'evoluzione storica del concetto di Stato

Unità 1: **La formazione dello Stato tra il XV e il XVI secolo - esclusa**

Unità 2 Dallo Stato liberale allo Stato Moderno (argomenti affrontati sinteticamente su fotocopie)

- Lo Stato liberale
- Lo Stato socialista
- Lo Stato totalitario
- Lo Stato democratico

Modulo 2 I rapporti tra gli Stati

Unità 1 L'ordinamento internazionale

- Diritto internazionale
- Le fonti del diritto internazionale
- Artt.10 e 11 Costituzione
- L'ONU
- Gli organi principali dell'ONU
- I compiti dell'ONU: l'embargo e i "caschi blu"
- La NATO
- **Il WTO e l'OCSE: esclusi**

Unità 2 L'Unione Europea

- Le tappe fondamentali dell'Unione europea
- Le istituzioni dell'Unione europea
- La cittadinanza europea
- Norme che può emanare l'Unione europea: regolamenti, direttive, decisioni e raccomandazioni
- **Il trattato istitutivo della Costituzione europea: escluso**

Modulo 3 La Costituzione Italiana

Unità 1 I valori fondanti della Costituzione

- i 12 principi fondamentali
- Gli strumenti di democrazia diretta: la petizione, l'iniziativa di legge e il referendum

Unità 2 Le principali libertà civili

- Art. 13 Cost. Libertà personale
- Art. 16 Cost. La libertà di circolazione e di soggiorno
- Artt.17 e 18 Cost. Libertà di riunione e associazione
- Art. 21 Cost. La libertà di manifestazione del pensiero
- Artt. 24,25 e 27 Cost. Le garanzie giurisdizionali

Unità 3 La funzione legislativa: il Parlamento

- I sistemi elettorali: Il diritto al voto e le caratteristiche
- Composizione del Parlamento e il bicameralismo
- Elettorado attivo e elettorado passivo
- Cause di ineleggibilità e di incompatibilità per poter essere eletti alla carica di parlamentare

- Iter legislativo

Unità 4 La funzione esecutiva: Il Governo

- La composizione e formazione del Governo
- Le funzioni del Governo: funzione esecutiva e normativa

Unità 5 Gli organi di controllo costituzionale

- Il Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale: composizione e funzioni

Unità 6 La Pubblica Amministrazione e le autonomie locali

- I principi costituzionali relativi alla PA
 - Gli organi della PA
- Le autonomie locali (argomenti affrontati su fotocopie)

Modulo 4 Il diritto processuale (argomenti affrontati sinteticamente su fotocopie/appunti)

Unità 1 La giurisdizione civile

Unità 2 La giurisdizione penale

Unità 3 La giurisdizione amministrativa: esclusa

Sezione ECONOMIA

Modulo 1 Il sistema economico italiano

Unità 1 Il ruolo dello Stato nell'economia

- Economia mista
- La capacità contributiva e la progressività delle imposte
- Le spese pubbliche
- Le entrate pubbliche: imposte, tasse e contributi

Unità 2 Il Bilancio pubblico e la programmazione economica

- I caratteri del Bilancio pubblico
- I principi del Bilancio pubblico
- La manovra economica

Unità 3 La solidarietà economica- sociale

- I caratteri dello Stato sociale o Stato di benessere
- La previdenza sociale
- Gli enti previdenziali
- Il Terzo settore: il volontariato

Modulo 2 I rapporti economici internazionali

Unità 1 Gli scambi con l'estero

- La bilancia dei pagamenti e la lettura *economia & società La Bilancia commerciale*
(tutto il resto dell'unità 1: escluso)

Unità 2 Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali

- La globalizzazione: vantaggi e svantaggi
- Il ruolo delle multinazionali
- La *new economy* nel mondo globalizzato

Modulo 3 Il sistema monetario internazionale

Unità 1 I rapporti monetari tra gli Stati

- Le operazioni di cambio
- I regimi di cambio
- La Banca mondiale e gli obiettivi

Unità 2 In Sistema monetario europea e le altre politiche comunitarie

- La moneta unica
- La BCE

Testo in adozione:

Maria Rita Cattani, *Una Finestra Sul Mondo Economia Diritto Società- classe quinta*, Pearson

Rimini, 15 maggio 2018

L'Insegnante

Michela Mazza

PARTE QUINTA

ALLEGATI

LA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe ha individuato per la III Prova scritta, come più idonea alle capacità degli alunni, la Tipologia A “trattazione sintetica di argomenti significativi” con l’indicazione, in termini di righe, della estensione massima consentita.

In base al Regolamento, è stato fissato il numero di discipline, coinvolte nella prova, che è di 4 compresa la prova di Inglese, per accertare la conoscenza della lingua straniera.

La scelta dei quesiti da proporre agli alunni è stata effettuata dai singoli docenti in modo autonomo, secondo lo svolgimento del proprio programma di insegnamento.

Le simulazioni di Terza prova per l’anno scolastico in corso sono state le seguenti:

DATA	DISCIPLINE
23/11/2017	Inglese, scienze umane, storia, storia dell’arte
19/01/2018	Spagnolo, filosofia, storia, matematica
14/03/2018	Spagnolo, filosofia, diritto, storia dell’arte

Si allegano i testi delle simulazioni di Terza Prova di questo ultimo anno:

23/11/2017

ORE 8.05-10.45

- **INGLESE:** In the preface to “The Picture of Dorian Gray”, Oscar Wilde says “All art is quite useless”. Explain the meaning of this statement with reference to Wilde’s aesthetic ideas. (Max 15 lines)
- **SCIENZE UMANE:** Il Welfare State: descrivi le caratteristiche, le tipologie individuate, gli aspetti positivi e le cause della sua crisi. (Max 25 righe)

- **STORIA:** Chiarisci la concezione politica di Lenin relativamente allo Stato, alla società borghese, alla rivoluzione e dittatura del proletariato e alla società comunista. (Max 25 righe).
- **STORIA DELL'ARTE:** Caravaggio visto e letto dalla critica contemporanea. (Max 24 righe).

19/01/2018

ore 8.05-10.45

- **SPAGNOLO:** La incertidumbre. Las preocupaciones sociales de los jóvenes de hoy y el malestar de los escritores de la Generación del '27. (Max 25 líneas).
- **FILOSOFIA:** Sia Schopenhauer che Kierkegaard evidenziano come l'esistenza umana sia connotata da dolore e angoscia. Dopo averne illustrato le radici, spiegare quali strade filosofiche percorrono i due pensatori al fine di risolvere l'enigma esistenziale. (Max 25 righe)
- **STORIA:** Individua i caratteri fondamentali delle principali ideologie del XX secolo. (Max 25 righe).
- **MATEMATICA:**
 1. Dopo aver trovato il dominio della funzione $f(x) = \frac{x^2-4}{x^2+3x+2}$, determina quali sono i punti di discontinuità e classificali.
 2. Dopo aver fornito la definizione di continuità di una funzione $f(x)$ in un punto x_0 , stabilisci se la funzione $f(x) = \begin{cases} \sqrt{1-x} & x \leq 1 \\ 2x-2 & x > 1 \end{cases}$ è continua su tutto $\mathbb{R}$.
 3. Calcola i seguenti limiti:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \sqrt{x^2 - 1} - x$$

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} \frac{\ln(x-1)}{x+2}$$

$$\lim_{x \rightarrow 2} \frac{x^2 + 3x - 10}{2x^2 - 5x + 2}$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3}{1 + e^{-2x}}$$

▪ **MATEMATICA:**

1. Dopo aver trovato il dominio della funzione $f(x) = \frac{x^2 - 4}{x^2 + 3x + 2}$, determina quali sono i punti di discontinuità e classificali.

2. Stabilisci se la funzione $f(x) = \begin{cases} \sqrt{1-x} & x \leq 1 \\ 2x-2 & x > 1 \end{cases}$ è continua su tutto $\mathbb{R}$.

3. Calcola i seguenti limiti:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \sqrt{x^2 - 1} - x$$

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} \frac{\ln(x-1)}{x+2}$$

(studenti con Disturbo Specifico di Apprendimento)

Dopo aver trovato il dominio della funzione $f(x) = \frac{x^2 - 4}{x^2 + 3x + 2}$, determina quali sono i punti di discontinuità e classificali.

Stabilisci se la funzione $f(x) = \begin{cases} \sqrt{1-x} & x \leq 1 \\ 2x-2 & x > 1 \end{cases}$ è continua su tutto $\mathbb{R}$.

Calcola i seguenti limiti:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \sqrt{x^2 - 1} - x$$

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} \frac{\ln(x-1)}{x+2}$$

14/03/2018

ore 8.05-10.45

- **SPAGNOLO:** : Describe la actitud de los extranjeros, intelectuales y no, frente a la Guerra Civil. (Max 25 líneas).
- **FILOSOFIA:** La dialettica hegeliana ha evidenti echi sia in Feuerbach che in Marx. Illustrare dove e perché è riscontrabile una “dialettizzazione” filosofica nelle teorie esposte dai due pensatori. (Max 25 righe)
- **DIRITTO:** L'art. 2 della Costituzione viene considerato come il fulcro di tutta la disciplina costituzionale, perché essa pone al centro l'uomo, di cui si riconoscono e garantiscono i diritti inviolabili.
Spiega l'importanza del principio personalista, al quale si riconnette anche quello dell'uguaglianza.
L'assolutezza dei diritti inviolabili non significa che essi siano senza limiti. In cosa consistono quindi tali limiti del principio di libertà dell'uomo?" (Max 25 righe)
- **STORIA DELL'ARTE:** Tra Neoclassicismo e Romanticismo: la rottura di Francisco Goya. (Max 25 righe)

SECONDA PROVA

La simulazione di seconda prova si è svolta il giorno 20 Aprile 2018.

La durata è stata di 4 ore, dalle 8.05 alle 11.45.

Si allega la traccia consegnata:

PRIMA PARTE

“Nell’arco di un secolo gli Stati europei sono passati dalla condizione di Paesi di emigrazione a quella di Paesi di immigrazione. Come una calamita, lo sviluppo industriale ha attirato la popolazione dei paesi poveri. Già in passato l’Europa aveva avuto movimenti migratori di massa: fra il 1950 e il 1970 circa dieci milioni fra italiani, greci, spagnoli e portoghesi sono andati nei paesi europei più sviluppati. Dopo il 1973, con l’inizio del declino demografico nel bacino mediterraneo, gli Stati del sud hanno aperto le porte ai lavoratori stranieri. Il punto di svolta, quando l’immigrazione ha superato l’emigrazione, è stato raggiunto negli anni ottanta. I flussi sono arrivati dal Nord Africa e poi dall’Europa centrale ed orientale, e il processo ha accelerato dopo la caduta della cortina del ferro. Ora la Germania, il Regno Unito e i paesi nordici potrebbero subire un assalto senza precedenti, perché oltre alle popolazioni con una forte tradizione migratoria c’è l’enorme pressione dell’Europa dell’est, Romania in testa.

M. Bechir, *Un’Europa in movimento*, in www.voxeurop.eu, 14.10.2011

Dopo aver letto il brano, descrivi le tipologie di immigrati delle recenti immigrazioni, le cause dell’immigrazione, le principali politiche di accoglienza adottate dai paesi industrializzati, tra cui anche la nozione di cittadinanza. Illustra, inoltre, l’azione della scuola italiana nella gestione dell’accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

SECONDA PARTE

RISPONDI A DUE DOMANDE, A TUA SCELTA, TRA LE QUATTRO PROPOSTE:

Qual è il rapporto tra immigrazione ed occupazione?

Che cos’è il terzo settore?

Esponi la visione dei media e della comunicazione di massa delle principali teorie sociologiche studiate.

Spiega cosa significa affermare che gli “oggetti della conoscenza sono costrutti artificiali”?

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le valutazioni espresse durante l'anno scolastico sono state in decimi, ma ogni docente ha presentato le seguenti griglie di correzione, spiegando agli alunni la valutazione in quindicesimi, che verrà loro attribuita durante lo svolgimento delle prove scritte dell'Esame di Stato.

Seguono le griglie di valutazione con uso di descrittori della prima prova (prova di Italiano) e della seconda prova (prova di Scienze Umane):

I PROVA SCRITTA – ITALIANO

ALUNNO _____ CLASSE _____

INDICATORI	Punteggio massimo da attribuire all'indicatore	Livello di valutazione		Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	punti 4/15	lodevole	10	4	
		ottimo	9	3,6	
		buono	8	3,2	
		discreto	7	2,9	
		sufficiente	6	2,7	
		insufficiente	5	2	
		mediocre	4	1,6	
		scarso	3	1,2	
Possesso di adeguate conoscenze – aderenza alla traccia	punti 5/15	lodevole	10	5	
		ottimo	9	4,5	
		buono	8	4	
		discreto	7	3,8	
		sufficiente	6	3,4	
		insufficiente	5	2,5	
		mediocre	4	2	
		scarso	3	1,5	
Capacità di elaborazione personale – sviluppo critico dell'argomento	punti 6/15	Lodevole	10	6	
		ottimo	9	5,4	
		buono	8	4,8	
		discreto	7	4,2	
		sufficiente	6	3,9	
		insufficiente	5	3	
		mediocre	4	2,4	
		scarso	3	1,8	

Voto attribuito _____/15

Rimini,

I Commissari

I PROVA SCRITTA – ITALIANO

Adeguamento per studenti con DSA

ALUNNO _____ CLASSE _____

INDICATORI	Punteggio massimo da attribuire all'indicatore	Livello di valutazione		Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Voto attribuito all'indicatore
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	punti 3/15	lodevole	10	3	
		ottimo	9	2,7	
		buono	8	2,4	
		discreto	7	2,1	
		sufficiente	6	1,95	
		insufficiente	5	1,5	
		mediocre	4	1,2	
		scarso	3	0,90	
Possesso di adeguate conoscenze – aderenza alla traccia	punti 6/15	lodevole	10	6	
		ottimo	9	5,4	
		buono	8	4,8	
		discreto	7	4,2	
		sufficiente	6	3,9	
		insufficiente	5	3	
		mediocre	4	2,4	
		scarso	3	1,8	
Capacità di elaborazione personale – sviluppo critico dell'argomento	punti 6/15	lodevole	10	6	
		ottimo	9	5,4	
		buono	8	4,8	
		discreto	7	4,2	
		sufficiente	6	3,9	
		insufficiente	5	3	
		mediocre	4	2,4	
		scarso	3	1,8	

Voto attribuito _____/15

Rimini,

I Commissari

LICEO DELLE SCIENZE UMANE- LES “*Maestre Pie*”
D.U.S.R. N° 157 28/08/2001

II PROVA SCRITTA – SCIENZE UMANE

ALUNNO

CLASSE

Criteri	Indicatori	Punti	Punti tema	Punti 1° quesito	Punti 2° quesito
Aderenza alla traccia	Completa e precisa	4			
	Adeguate	3,5			
	Essenziale	3			
	Parziale	2			
	Fuori tema	1			
Conoscenze specifiche (riferiment o agli autori)	Precise ed esaurienti	5			
	Precise e soddisfacenti	4,5			
	Adeguate	4			
	Sufficientemente complete o essenziali	3			
	Limitate e/o imprecise	2			
	assenti	1			
Organicità/ rielaborazio ne	Articolato, coerente e precisa	3			
	Efficace e agile	2,5			
	lineari	2			
	sommaria	1,5			
	frammentari	1			
Esposizione	Chiara, accurata, con buona proprietà lessicale	3			
	Chiara e corretta	2,5			
	Sufficientemente chiara e corretta	2			
	Confusa e con errori morfosintattici e	1,5			

	improprietà lessicali				
	Scorretta	1			
	Totale punti				
				MEDIA:	
	Punteggio pesato	(x 0.67)		(x0.33)	
	Punteggio totale	/15			

N.B: Per gli studenti con DSA viene attribuito il punteggio 2 (sufficiente) per l'esposizione.

Rimini,

I Commissari

VALUTAZIONE III PROVA

Le seguenti griglie sono state elaborate dai docenti e poi adottate e rese omogenee, per ciò che era possibile, dal Collegio Docenti.

Le operazioni di correzione delle simulazioni di III Prova sono state effettuate con l'ausilio di tali griglie, anche se le valutazioni durante l'anno scolastico sono state attribuite in decimi.

Seguono le griglie di correzione di ogni materia oggetto di terza prova.

Per gli studenti con DSA è stato attribuito, in tutte le materie, il punteggio corrispondente alla sufficienza per quanto riguarda l'esposizione scritta.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE-LES "Maestre Pie"

D.U.S.R. N° 157 28/08/2001

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON USO DI DESCRITTORI

III PROVA – TIPOLOGIA A

Trattazione sintetica di Matematica

ALUNNO _____ CLASSE _____

Scala

Livello di valutazione	Punteggio	Livello di valutazione	Punteggio
Gravemente insufficiente	1-3	Discreto	12
Scarso	4-6	Buono	13
Insufficiente	7-9	Ottimo	14
Sufficiente	10	Eccellente	15
Più che sufficiente	11		

Griglia

INDICATORI	Punteggi									
		1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
Conoscenze (4)										
Capacità logiche ed										

argomentative (5)										
Correttezza e chiarezza degli svolgimenti (4)										
Completezza (2)										

Voto proposto_____/15 Voto attribuito_____/15

Rimini,

I Commissari

LICEO DELLE SCIENZE UMANE-LES "Maestre Pie"

D.U.S.R. N° 157 28/08/2001

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON USO DI DESCRITTORI PER ALUNNI CON DSA

III PROVA – TIPOLOGIA A

Trattazione sintetica di Matematica

ALUNNO _____ CLASSE _____

Scala

Livello di valutazione	Punteggio	Livello di valutazione	Punteggio
Gravemente insufficiente	1-3	Discreto	12
Scarso	4-6	Buono	13
Insufficiente	7-9	Ottimo	14
Sufficiente	10	Eccellente	15
Più che sufficiente	11		

Griglia

INDICATORI	Punteggi									
		1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
Conoscenze (5)										
Capacità logiche ed										

argomentative (4)										
Correttezza e chiarezza degli svolgimenti (3)										
Completezza (3)										

Voto proposto _____/15 Voto attribuito _____/15

Rimini,

I Commissari

LICEO DELLE SCIENZE UMANE-LES “*Maestre Pie*”

D.U.S.R. N° 157 28/08/2001

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON USO DI DESCRITTORI

III PROVA – TIPOLOGIA A

Trattazione sintetica di Inglese e Spagnolo

ALUNNO _____ CLASSE _____

SCALA

Livello di valutazione	Punteggio	Livello di valutazione	Punteggio
Gravemente insufficiente	1-3	Discreto	12
Scarso	4-6	Buono	13
Insufficiente	7-9	Ottimo	14
Sufficiente	10	Eccellente	15
Più che sufficiente	11		

GRIGLIA

INDICATORI	1-3	4-6	7-9	10	11	12	13	14	15
Padronanza della lingua									
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti (piena aderenza alla traccia)									
Capacità di sintesi e organicità									

Voto proposto: _____/15

Rimini,

Voto attribuito: _____/15

I Commissari

LICEO DELLE SCIENZE UMANE-LES "Maestre Pie"

D.U.S.R. N° 157 28/08/2001

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON USO DI DESCRITTORI

III PROVA – TIPOLOGIA A

Trattazione sintetica di Storia

ALUNNO _____ CLASSE _____

SCALA

Livello di valutazione	Punteggio	Livello di valutazione	Punteggio
Gravemente insufficiente	1-3	Discreto	12
Scarso	4-6	Buono	13
Insufficiente	7-9	Ottimo	14
Sufficiente	10	Eccellente	15
Più che sufficiente	11		

GRIGLIA

INDICATORI	1-3	4-6	7-9	10	11	12	13	14	15
Padronanza della lingua									
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti (piena aderenza alla traccia)									
Capacità di sintesi e organicità, esposizione chiara									
Riconoscimento di nessi significativi									

Voto proposto: _____/15

Voto attribuito: _____/15

Rimini,

I Commissari

LICEO DELLE SCIENZE UMANE-LES "Maestre Pie"

D.U.S.R. N° 157 28/08/2001

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON USO DI DESCRITTORI

III PROVA – TIPOLOGIA A

Trattazione sintetica di Diritto ed economia politica

ALUNNO _____ CLASSE _____

SCALA

Livello di valutazione	Punteggio	Livello di valutazione	Punteggio
Gravemente insufficiente	1-3	Discreto	12
Scarso	4-6	Buono	13
Insufficiente	7-9	Ottimo	14
Sufficiente	10	Eccellente	15
Più che sufficiente	11		

GRIGLIA

INDICATORI	1-3	4-6	7-9	10	11	12	13	14	15
Conoscenza dei termini scientifici specifici, ricchezza di linguaggio									
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti, piena rispondenza alla traccia									
Capacità di sintesi e organicità, esposizione chiara									

Voto proposto: _____/15

Voto attribuito: _____/15

Rimini,

I Commissari

LICEO DELLE SCIENZE UMANE-LES "Maestre Pie"

D.U.S.R. N° 157 28/08/2001

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON USO DI DESCRITTORI

III PROVA – TIPOLOGIA A

Trattazione sintetica di Filosofia

ALUNNO _____ CLASSE _____

SCALA

Livello di valutazione	Punteggio	Livello di valutazione	Punteggio
Gravemente insufficiente	1-3	Discreto	12
Scarso	4-6	Buono	13
Insufficiente	7-9	Ottimo	14
Sufficiente	10	Eccellente	15
Più che sufficiente	11		

GRIGLIA

INDICATORI	1-3	4-6	7-9	10	11	12	13	14	15
Padronanza della lingua e utilizzo di terminologia specifica									
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti (piena rispondenza alla traccia)									
Capacità di sintesi e organicità									

Voto proposto: _____/15

Voto attribuito: _____/15

Rimini,

I Commissari

LICEO SCIENZE UMANE – LES “Maestre Pie”

D.U.S.R. N° 157 28/08/2001

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CON USO DI DESCRITTORI

III PROVA - TIPOLOGIA A

Trattazione sintetica di Storia dell'Arte

ALUNNO _____ CLASSE _____

SCALA

Livello di valutazione	Punteggio	Livello di valutazione	Punteggio
Gravemente insufficiente	1-3	Discreto	12
Scarso	4-6	Buono	13
Insufficiente	7-9	Ottimo	14
Sufficiente	10	Eccellente	15
Più che sufficiente	11		

GRIGLIA

INDICATORI	1-3	4-6	7-9	10	11	12	13	14	15
Padronanza della lingua									
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti (aderenza alla traccia)									
Capacità di sintesi e organicità									
Applicazione delle conoscenze									

Voto proposto: _____/15

Voto attribuito: _____/15

Rimini,

I Commissar

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Per lo svolgimento del colloquio, il Consiglio di Classe ha stabilito la ripartizione delle discipline in aree specifiche, secondo l'art. 5 D.M. 135 del 28/02/2013, nel rispetto dei criteri di individuazione di tali aree, esplicitati dal D. M. 358 del 18/09/1998.

Area Linguistica – Espressiva – Sociale:

- Letteratura italiana
- Lingua e cultura straniera (Inglese)
- Seconda lingua e cultura straniera (Spagnolo)
- Storia
- Filosofia
- Scienze Umane
- Storia dell'Arte
- Teatro/Cinema/Radio TV

Area Scientifica:

- Matematica
- Fisica
- Diritto ed Economia Politica

L'attività didattica di tutto l'anno scolastico è stata improntata alla preparazione del colloquio finale dell'Esame di Stato.

In particolare ogni docente ha elaborato nella propria disciplina i possibili collegamenti con le altre materie di studio, in vista della natura interdisciplinare del colloquio d'esame.

Il Consiglio di Classe ha provveduto quindi a stabilire una simulazione di Colloquio per il giorno Venerdì 25 maggio 2018 alla quale si è presentato un candidato della classe.

Per la valutazione del colloquio il Consiglio di Classe ha individuato, durante le varie fasi del colloquio stesso, cioè esposizione degli argomenti scelti dai candidati, I e II area disciplinare, discussione sugli elaborati, i seguenti elementi:

- Padronanza della lingua
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di collegare e applicare le conoscenze
- Capacità di approfondire i contenuti

- Per gli studenti con DSA è stato attribuito il punteggio corrispondente alla sufficienza nell'indicatore "Padronanza della lingua".

LICEO DELLE SCIENZE UMANE-LES *"Maestre Pie"*

D.U.S.R. N° 157 28/08/2001

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ALUNNO _____ CLASSE _____

INDICATORI	0-10	11-19	20-23	24-26	27-29	30
Padronanza della lingua	scarsa	incerta	accettabile	sicura	Specifica	ricercata
Conoscenza dei contenuti	scarsa	limitata	accettabile	adeguata	significativa	documentata
Capacità di collegare e applicare le conoscenze	scarsa	approssimativa	accettabile	appropriata	Ampia	dettagliata
Capacità di approfondire i contenuti	scarsa	limitata	accettabile	articolata	Ampia	originale

Voto proposto _____/30

Rimini, _____

I Commissari

IL CONSIGLIO DI CLASSE

FIRME

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Cristina BIANCHI	
Letteratura italiana	Ilaria BERTOZZI	
Spagnolo	Francesca VINCENZI	
Inglese	Mara ROSSINI	
Storia	Elisabetta RICCI	
Filosofia	Tommaso MAZZUCA	
Diritto ed economia politica	Michela MAZZA	
Scienze Umane	Monica ROSSI	
Matematica e Fisica	Alessia RAFFAELLI	
Storia dell'Arte	Giovanni PRETOLANI	
Teatro/Cinema/Radio TV	Mariano ARENELLA	
Scienze Motorie e sportive	Filippo EUSEBI	

Rimini, 15 maggio 2018

Il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche
Sr. Anna Maria ROSSETTI